



## L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 16** Traguardi attesi in uscita
- 19** Insegnamenti e quadri orario
- 25** Curricolo di Istituto
- 105** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 108** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 125** Moduli di orientamento formativo
- 135** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 140** Attività previste in relazione al PNSD
- 145** Valutazione degli apprendimenti
- 149** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Aspetti generali

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Gabrieli" costituisce il documento che delinea in tappe e scansioni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, passando per la scuola primaria, il processo di apprendimento dei bambini-alunni-studenti, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto e scaturisce dalla volontà di realizzare una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Le indicazioni via via offerte dalle istituzioni nazionali e sovranazionali che costituiscono i punti di riferimento fondamentali sono state:

- Le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006 e successivi aggiornamenti).
- Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 e il profilo dell'alunno in uscita dal Primo Ciclo di Istruzione, riferimento per la Scheda Ministeriale per la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e secondaria di I grado
- Gli obiettivi formativi proposti dalla L.107/2015.
- Decreto legislativo n. 62/2017 concernente la certificazione delle competenze del primo ciclo.
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.
- Legge n.150/2024 e O.M. n. 3/2025 Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria e valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado
- Decreto Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, Decreto del Ministro



dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39.

- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi del Decreto ministeriale n. 183/2024.

### Ampliamento dell'Offerta Formativa

I progetti realizzati nelle scuole perseguono le finalità del Piano dell'Offerta Formativa e contribuiscono ad arricchire il Curricolo di Istituto affinché esso risponda in modo sempre più adeguato ai bisogni degli alunni relativi in particolare a questi ambiti: linguaggi multimediali - lingue comunitarie - approfondimento e recupero disciplinari.

I progetti che caratterizzano l'Istituto sono:

#### AREA: Accoglienza e Continuità

	Infanzia - Primaria - Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attivare azioni progettuali comuni tra gli ordini di scuola</li><li>• Monitorare le azioni personalizzate nel passaggio tra ordini di scuola</li><li>• Favorire un approccio graduale degli alunni all'inclusione</li></ul>

#### AREA: Lettorati e progetti di lingua straniera

	Infanzia	Primaria - Secondaria
Finalità	Avvicinare i bambini alla lingua inglese in modo ludico.	Sviluppo dell'abilità di conversazione con lettrice madrelingua, potenziamento del lessico e/o conoscenza di argomenti di cultura e civiltà della lingua straniera (inglese).

#### AREA: Gioco-Sport

	Infanzia - Primaria - Secondaria
Finalità	Sviluppare l'equilibrio psico-fisico dell'alunno concorrendo allo sviluppo percettivo-



motorio, logico-relazionale e affettivo-sociale, nella costante dinamica interazione tra i linguaggi del corpo e della mente.

### AREA: Ambiente (scienze, storia, geografia, tecnologia)

	Infanzia - Primaria - Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare e approfondire l'interesse degli alunni per la natura, al fine di creare una mentalità ecologica</li><li>• Educare ad un uso sostenibile del territorio attraverso comportamenti consapevoli</li><li>• Far conoscere l'ambiente, la sua complessità e biodiversità</li></ul>

### AREA: Musica

	Infanzia - Primaria - Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>• Fornire agli alunni un'ulteriore possibilità di conoscenza e di espressione</li><li>• Creare occasioni per sviluppare un senso di appartenenza alla collettività e favorire competenze sociali</li></ul>

### AREA: Recupero e alfabetizzazione

	Infanzia - Primaria - Secondaria
Finalità	Predisporre un adeguato ambiente di apprendimento che permetta di attivare processi cognitivi volti all'acquisizione delle competenze del curriculum di Istituto e adeguati alla sua realtà inclusiva oltre che curricolare

### AREA: Matematica/ Informatica/ Tecnologia



	Infanzia - Primaria - Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere la sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa</li><li>• Favorire un approccio positivo alle discipline STEAM</li><li>• Sostenere lo sviluppo delle abilità logiche per pianificare azioni, interventi e risolvere problemi (linguaggio computazionale)</li><li>• Agevolare la conoscenza e la sperimentazione delle nuove tecnologie</li></ul>

### AREA: Formazione

	Infanzia - Primaria - Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rappresentare un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane</li><li>• Creare condizioni favorevoli alle attività di confronto, di ricerca e sperimentazione</li><li>• Pianificare interventi formativi sia in autoaggiornamento, sia in presenza di tutor interni o esterni</li></ul>

### AREA: Solidarietà

	Infanzia - Primaria - Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare e approfondire l'interesse per attività di volontariato</li><li>• Sensibilizzare gli allievi e sviluppare conoscenze sui temi della solidarietà, della tolleranza, delle diverse culture e tradizioni, della disabilità attraverso la presentazione e l'intervento di organizzazioni che operano sul territorio</li><li>• Favorire la conoscenza del microcredito e di altre forme di economia equo solidale</li></ul>



**AREA: Sicurezza**

	Infanzia - Primaria - Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenza delle misure di sicurezza di base in caso di pericolo all'interno dell'edificio scolastico</li><li>• Acquisizione di competenze di autotutela e di soccorso</li></ul>

**AREA: Educazione stradale**

	Infanzia - Primaria - Secondaria
Finalità	Creare negli alunni una nuova cultura della sicurezza stradale, formando "nuovi utenti della strada" responsabili anche nelle scelte di una mobilità sicura e sostenibile, con ricadute benefiche sull'ambiente e sulla salute.

**AREA: Cittadinanza e Costituzione**

	Infanzia - Primaria - Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>• Educare ai diritti umani per l'acquisizione dei concetti di comunità per favorire la partecipazione, la solidarietà agita e la formazione del cittadino</li><li>• Educare al valore della memoria storica per promuovere un senso di responsabilità, legalità e democrazia</li></ul>

**AREA: Orientamento**



	Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>• Accompagnare alunni e famiglie nella scelta del percorso di studi più adeguato guidandoli nel passaggio</li><li>• Offrire informazioni sui sistemi di istruzione secondaria di II grado, formazione professionale, apprendistato</li><li>• Far conoscere le strutture locali che possano sostenere e offrire servizi e informazioni</li><li>• Sviluppare e consolidare la conoscenza di sé, dei propri interessi, attitudini e la capacità di progettare predisponendo e revisionando la modulistica</li><li>• Diffondere le informazioni trasmesse dagli Istituti Superiori alle famiglie e agli studenti</li><li>• Valutare e migliorare la corrispondenza tra Consiglio Orientativo e nuova iscrizione</li><li>• Rendere più efficaci gli interventi in classe incentivando la formazione professionale dei docenti</li></ul>

### AREA: Memoria storica

	Infanzia - Primaria - Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riflettere sugli eventi più significativi della storia locale, nazionale, europea e mondiale</li><li>• Educare al valore della memoria storica, anche attraverso gli accadimenti della storia locale e del proprio territorio, per promuovere un senso di responsabilità e di consapevolezza</li></ul>

Organizzazione degli ambienti di apprendimento





Le impostazioni metodologiche di fondo che guidano l'azione didattica sono:

- **Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni:** al fine di sollecitare un ruolo attivo degli alunni mediante la problematizzazione degli argomenti trattati.
- **Incoraggiare l'apprendimento collaborativo:** sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse.
- **Intervenire nei riguardi delle diversità perché non diventino disuguaglianze:** tenere conto delle diversità legate alle differenze nelle modalità di apprendimento, ai livelli di apprendimento raggiunti, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi ed affettivi; dedicare attenzione agli alunni con cittadinanza non italiana ed agli alunni con disabilità.
- **Favorire l'esplorazione e la ricerca:** sollecitare gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a cercare soluzioni anche originali – didattica laboratoriale.
- **Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere:** porre l'alunno nelle condizioni di capire il compito assegnato, valutare le difficoltà, stimare le proprie abilità, riflettere sul proprio comportamento, valutare gli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare il proprio metodo di studio.
- **Realizzare percorsi in forma di laboratorio:** favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa.
- **Promuovere apprendimenti significativi:** in grado di veicolare contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all'esperienza di vita dei ragazzi, tali da favorire il confronto con l'attualità, l'integrazione tra teoria e prassi, l'utilizzo di metodologie che favoriscono la scoperta e l'esplorazione e rafforzano la motivazione.

Per rispondere alle specifiche esigenze di individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento, in tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di I grado, vengono attuati interventi per piccoli gruppi o nei confronti di singoli alunni secondo quanto già esplicitato nella sezione relativa ai Bisogni Educativi Speciali.

### Modalità di verifica e criteri di valutazione

Come espresso nelle vigenti Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia, del primo ciclo d'istruzione "agli insegnanti competono la responsabilità della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle





Indicazioni e declinati nel curriculum".

La valutazione precede, accompagna, segue e regola i processi di insegnamento/apprendimento in rapporto alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative; collega i diversi aspetti dell'attività didattica che prevedono l'azione collegiale e corresponsabile dei docenti nella progettualità educativa, nella programmazione e nella verifica. La valutazione diviene, così, formativa perché dedica un'attenzione complessiva ai diversi aspetti della personalità degli alunni in relazione all'esperienza scolastica ed è di stimolo al miglioramento continuo.

### Che cosa si valuta

- L'apprendimento;
- I progressi;
- Le conoscenze e le abilità;
- Le competenze;
- La partecipazione e l'impegno;
- La maturazione della personalità, l'evoluzione delle attitudini e l'acquisizione di autonomia e di competenze, in relazione alla situazione di partenza.

### Come si valuta

Nella valutazione finale si tengono presenti i seguenti fattori:

- Livello di partenza
- Impegno personale
- Capacità, interessi ed attitudini individuale
- Progresso/evoluzione delle capacità individuali rilevati attraverso i dati forniti dalle osservazioni sistematiche nelle varie discipline.

La valutazione è un momento formativo fondamentale dell'itinerario pedagogico/ didattico, ha una valenza *diagnostica*, una funzione *formativa* e un'espressione certificativa (Castoldi 2009).

DIAGNOSTICA, in quanto analizza e descrive il processo di apprendimento attraverso la raccolta di informazioni attendibili sul modo con il quale l'alunno procede nel suo itinerario scolastico ed ha



l'obiettivo di orientarne lo sviluppo;

FORMATIVA, comprende tutti quegli atteggiamenti valutativi attuati durante l'azione didattica per far riflettere e rendere consapevoli gli studenti rispetto ai progressi dell'apprendimento, in modo che possano integrare o modificare il proprio itinerario formativo da percorrere;

CERTIFICATIVA, è la verifica sommativa finale o in itinere che prevede l'espressione di giudizi sui traguardi raggiunti. Alla fine di un ciclo di studi, ha un valore formale e pubblico.

A questo costrutto si affianca l'idea di una valutazione in ottica trifocale che valuti, ovvero dia valore, a tre aspetti (o POLI): i Significati individuali (POLO SOGGETTIVO), le Evidenze osservabili (POLO OGGETTIVO) e infine il sistema di attese (POLO INTERSOGGETTIVO).

Una valutazione trifocale necessita di *rubriche valutative*, ovvero strumenti che consentono di apprezzare più dimensioni dell'oggetto valutato. Esse rispondono altresì all'esigenza dello studente di valutare il proprio percorso di apprendimento, in una riflessione metacognitiva del percorso stesso.

Le rubriche valutative generalmente sono organizzate in *dimensioni* (obiettivi, di comprensione, quali aspetti si considerano nel valutare una certa prestazione), *criteri* (i traguardi formativi, gli elementi fondamentali che ogni prestazione deve soddisfare per essere adeguata), *indicatori* (le evidenze osservabili che mi consentono di rilevare il grado di presenza del criterio di giudizio, le azioni del soggetto), *ancore* (descrizioni più dettagliate della prestazione) e *livelli* (i gradienti di raggiungimento dei criteri).

La valutazione può differenziarsi, in parte o del tutto, relativamente ad alunni in situazione di disabilità, DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), BES così come stabilito dalla normativa vigente.

I docenti provvederanno:

- Alla raccolta sistematica e continua delle informazioni.



- Alla documentazione dell'attività didattica.
- All'accertamento dei risultati in relazione agli obiettivi e ai contenuti delle programmazioni, così come vengono contestualizzati ed adattati alle classi con la progettazione didattica.
- Alla comunicazione ai soggetti interessati (alunni, famiglie, altri ordini scolastici).
- Alla compilazione dei documenti di valutazione.

La comunicazione alle famiglie, in particolare, risulta di fondamentale importanza in quanto promuove la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

- Le modalità e gli strumenti operativi adottati differiscono nella scuola dell'Infanzia rispetto alla scuola primaria e secondaria: nel primo caso si tratta di strumenti valutativi che fanno riferimento soprattutto all'osservazione qualitativa e sistematica dei comportamenti, nel secondo si prevedono anche prove di verifica degli apprendimenti.
- Registro dell'insegnante e scheda dell'alunno sono gli strumenti su cui l'insegnante annota ogni utile informazione. Le schede di valutazione, su decisione del Collegio dei Docenti, vengono consegnate ai genitori con cadenza quadrimestrale.

### **VALUTAZIONE INTERNA**

#### **GRUPPO DI LAVORO PROVE COMUNI (GLPC)**

Elaborazione di criteri omogenei di valutazione per permettere una misurazione oggettiva e confrontabile degli esiti degli studenti, predisponendo nella scuola primaria e secondaria prove comuni per classi parallele.

Individuare debolezze e criticità per attivare azioni mirate all'interno delle proposte di formazione-ricerca e con il supporto di équipe esterne.

### **VALUTAZIONE ESTERNA**



Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica.

- Rivelare e misurare attraverso L'Istituto Nazionale di Valutazione (INVALSI) annualmente gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali.
- Monitorare i dati di restituzione delle prove invalsi per facilitare azioni di miglioramento.

### CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Con riferimento a quanto previsto a conclusione dell'obbligo di istruzione ed in continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado, la certificazione pone attenzione non solo alla dimensione educativa, ma anche a quella orientativa della scuola del primo ciclo. In particolare rappresenta:

*per gli alunni e le loro famiglie*

- Un documento leggibile e comparabile per la sua trasparenza.
- Una descrizione degli esiti del percorso formativo.
- Un insieme di elementi espliciti sulla base dei quali gli alunni stessi si possano orientare ed effettuare scelte adeguate.

*per le Istituzioni scolastiche che certificano*

- La formulazione di giudizi basati su esiti comprensibili e spendibili anche in altri contesti educativi.
- Una risposta alla domanda di qualità, di trasparenza e di rendicontazione dei risultati di apprendimento e dell'offerta formativa.

Pertanto, nella redazione del documento sono assunti quali principi di riferimento:

- La prospettiva orientativa
- La prospettiva di continuità



## CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sottolinea che il voto che compare nei documenti di valutazione non è il semplice risultato della media matematica dei voti conseguiti durante l'anno, alla sua formulazione concorre la considerazione di tutti gli elementi sopra indicati. Al fine di ottenere omogeneità nella valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola primaria e secondaria di I grado e di avviare gli alunni e i genitori alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi sono state predisposte:

- Una griglia dei descrittori del significato del comportamento (una per la scuola primaria e una per la scuola secondaria di I grado).
- Una griglia dei descrittori del significato dei voti (una per la scuola primaria e una per la scuola secondaria di primo grado).

Le griglie di valutazione sono consultabili alla pagina [P.T.O.F. - Piano triennale dell'offerta formativa](#)

[Patto di corresponsabilità educativa](#)

Il Patto educativo di corresponsabilità è il documento - che viene firmato da genitori e studenti contestualmente all'iscrizione nella scuola secondaria di I grado - che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia.







## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA MENEGHETTI	VEAA85601L
VIA W.FERRARI	VEAA85602N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DANTE ALIGHIERI	VEEE85601T
GIOSUE' CARDUCCI- SCALTENIGO	VEEE85602V
ALESSANDRO MANZONI-BALLO'	VEEE85603X
SILVIO PELLICO	VEEE856041

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

LEONARDO DA VINCI

VEMM85601R

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. "GIOVANNI GABRIELI"

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA MENEGHETTI VEAA85601L**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA W.FERRARI VEAA85602N**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI VEEE85601T**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: GIOSUE' CARDUCCI- SCALTENIGO**  
**VEEE85602V**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ALESSANDRO MANZONI-BALLO'**  
**VEEE85603X**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SILVIO PELLICO VEEE856041**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## Tempo scuola della scuola: LEONARDO DA VINCI VEMM85601R - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento di educazione civica è di 33 ore annue.

Ciascun team docente suddivide la distribuzione delle ore nelle diverse discipline nel corso dell'anno scolastico.





## Approfondimento

---

### Orario di funzionamento Scuole dell'Infanzia

Entrambi i plessi della scuola dell'infanzia funzionano dalle ore 8:00 alle ore 16:00, dal lunedì al venerdì per un totale di 40 ore settimanali. La giornata è così organizzata:

Ore 8:00 - 9:00: accoglienza

Ore 9:00 - 10:00: momenti comunitari (routine, appello e merenda)

Ore 10:00 - 11:50: attività didattiche e/o di laboratorio

Ore 12:00 - 13:00: pranzo

Ore 13:00 - 14:00: sono previste attività ludico/motorie in sezione, in salone o all'aperto con osservazione da parte degli insegnanti

Ore 14:00 - 15:45: attività didattiche

Ore 15:45 - 16:00: uscita

Uscite anticipate:

Ore 11:45 - 12:00 uscita prima del pranzo

Ore 13:00 - 13:15 uscita dopo il pranzo

Gli orari delle attività e della mensa sono simili per le due scuole; piccole variazioni sono legate alle esigenze organizzative di ciascuna realtà. Al mattino dalle 7:30 alle 8:00 e al pomeriggio dalle 16:00 alle 17:00 funziona il servizio di pre e post scuola gestito dall'AUSER (a pagamento) per i genitori che ne facciano richiesta.

### Orario di funzionamento Scuole Primarie

La scuola offre tre modelli orari:

Tempo pieno con 40 ore settimanali con ingresso alle ore 08:00 e uscita alle ore 16:00 dal lunedì al



venerdì.

Tempo normale con 28 ore settimanali (27 ore più un'ora di mensa) con ingresso alle ore 08:00 e uscita alle ore 13:00, nel giorno di rientro l'uscita è alle ore 16:00.

Tempo normale con 31 ore settimanali (29 ore più due ore di mensa) con ingresso alle ore 08:00 e uscita alle ore 13:00. Nei due giorni di rientro l'uscita è alle ore 16.00.

A metà mattina è previsto un intervallo di 20 minuti.

Dalle ore 12:00 alle ore 13:00 e dalle 13:00 alle 14:00 (due turni) funziona il servizio mensa e dopo il pasto sono previste attività ludico/motorie con vigilanza da parte degli insegnanti.

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione il trasporto scolastico tenendo in considerazione le esigenze di trasferimento delle famiglie.

In allegato è possibile trovare due tabelle riassuntive.

#### Orario di funzionamento Scuola Secondaria di I grado

La scuola, in seguito alla delibera del Consiglio d'Istituto del 06 Ottobre 2016, funziona su 5 giorni, dal lunedì al venerdì. L'orario è dalle ore 07:50 alle ore 13:50 (sono previsti due intervalli: uno dalle 09:50 alle 10:00 e uno dalle 11:50 alle 12:00). Le lezioni dell'indirizzo musicale si svolgono in orario pomeridiano dal lunedì al venerdì, secondo calendario stabilito dai docenti di strumento. Per i ragazzi che frequentano l'indirizzo musicale è prevista una pausa pranzo dalle ore 13:50 alle 14:05.

L'orario giornaliero è così organizzato:

Ore 07:45: ingresso studenti

Ore 07:50 – 08:50: prima ora di lezione

Ore 08:50 – 09:50: seconda ora di lezione

Ore 09:50 – 10:00: primo intervallo

Ore 10:00 – 10:55: terza ora di lezione

Ore 10:55 – 11:50: quarta ora di lezione



Ore 11:50 – 12:00: secondo intervallo

Ore 12:00 – 12:55: quinta ora di lezione

Ore 12:55 – 13:50: sesta ora di lezione

#### Indirizzo musicale

Dall'anno scolastico 1991/1992 è attivo il percorso ad Indirizzo Musicale, che offre ai ragazzi l'opportunità di studiare uno dei 4 strumenti presenti: chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino. Il corso è curriculare, fa parte integrante del piano di studi, viene valutato in pagella ed in sede di Esame di Stato è prevista una prova pratica inclusa nel colloquio pluridisciplinare. Al termine del triennio viene rilasciato un attestato di merito che certifica il percorso triennale effettuato.

L'ammissione, previo espletamento di una prova orientativo attitudinale, comporta la frequenza obbligatoria del corso per tutto il triennio scolastico. Il percorso ad Indirizzo Musicale prevede tre ore settimanali pomeridiane di lezione, in aggiunta all'orario antimeridiano di 30 ore, suddivise tra lezione individuale e collettiva (e/o a piccoli gruppi) di strumento, teoria, solfeggio e musica di insieme-prove orchestrali. Nel triennio, gli allievi, seguiti individualmente dal docente di Strumento, oltre ad apprendere i concetti fondamentali della pratica strumentale e a preparare l'eventuale ingresso in Conservatorio o al Liceo Musicale, sono protagonisti di concerti, ai quali partecipano in modo collettivo con l'orchestra o in formazioni cameristiche. Appuntamenti tradizionali sono i Concerti di Natale e di Fine Anno, l'organizzazione di gemellaggi e la partecipazione a festival, rassegne e concorsi musicali nazionali e la partecipazione ad eventi in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

[Orario di funzionamento scuola primaria](#)



## Curricolo di Istituto

### I.C. "GIOVANNI GABRIELI"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è consultabile al seguente link:

[Curricolo d'Istituto](#)

Si allega il link all'elenco dei progetti d'Istituto per l'anno scolastico 2025/26.

[Progetti d'Istituto 2025/26](#)

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

##### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Titolo: LA CASA DI NONNA ITALIA

Descrizione:

- Lettura settimanale e comprensione del libro "La casa di nonna Italia" per introdurre il tema
- Analisi dei personaggi guida presenti nel libro
- Produzione scritta
- Analisi dei primi articoli della Costituzione e brevi cenni storici



- Ricerca di informazioni nei testi scolastici a disposizione e/o in rete
- Realizzazione di disegni per rappresentare i diritti e i principi
- Discussione sui piccoli problemi di convivenza e scelta delle regole più utili e funzionali per realizzare una piccola Costituzione di classe
- Riflessione sul fatto che, per ogni diritto, esiste un dovere
- Ricerca dei simboli e loro significato (lo stemma, la bandiera, l'inno d'Italia) nel territorio
- Realizzazione per gruppi di una bandiera di classe, come simbolo di appartenenza, attraverso tecniche artistiche varie e creative
- Elaborazione di tabelle di sintesi
- Condivisione dei prodotti cartacei realizzati in gruppo da consegnare ad ogni classe del plesso e/o dell'Istituto di appartenenza
- Visita al Municipio e intervista al Sindaco e all'Assessore all'istruzione

Monte ore annuale: all'interno delle 33 ore, trasversalmente, con cadenza variabile (settimanale, mensile, quadrimestrale...).

Discipline coinvolte: Lingua italiana, storia, geografia, tecnologia, musica, arte e immagine, matematica, scienze.

Tematiche affrontate: Un racconto e tante attività pratiche per comprendere il valore e l'attualità della Costituzione Italiana in modo accessibili ai bambini, partendo da diritti (vita, salute, istruzione), principi (uguaglianza, solidarietà) e regole per la convivenza.

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.





**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Titolo : UNA CLASSE PIENA DI GENTILEZZA

Descrizione:

Lecture, attività e compiti di realtà:

- A come amicizia: "Lucy e il filo rosso dell'amicizia" e attività motoria per la costruzione della ragnatela dell'amicizia
- G come gentilezza: "Il seme della gentilezza" con circle time sulla comunicazione non violenta
- P come parole: "I pescatori di parole", attività di implemento del lessico, ricerca del significato e del gradiente di parole pesanti come sassi, leggere come piume, tonde e levigate come bolle di sapone, rugose e ruvide come cortecce, inafferrabili come lucciole...
- D come dono: "Il dono", conversazione sull'importanza dei doni invisibili e scrittura di parole o brevi frasi gentili da conservare in un barattolo e donare ogni giorno ad un compagno diverso, ad un insegnante o a un familiare
- S come: "Sei folletti nel mio cuore", con attività di circle time e costruzione del libro collettivo delle emozioni
- Lezioni di educazione stradale con la collaborazione della Polizia Municipale



Monte ore annuale: all'interno delle 33 ore, trasversalmente, con cadenza variabile (settimanale, mensile, quadrimestrale...).

Discipline coinvolte: Italiano (ascoltare, parlare); Arte immagine; Storia (cronologia delle azioni); Tecnologia (progettazione di un artefatto).

Tematiche affrontate: Percorso di riflessione e di attività sul tema della gentilezza, nelle sue varie accezioni. Il tema, affrontato in modo trasversale dagli insegnanti delle discipline coinvolte, favorisce la collaborazione tra insegnanti, la riflessione sui gruppi cooperativi da parte degli alunni, la collaborazione tra pari, il recupero di comportamenti corretti e gentili nei vari contesti, la sicurezza sia a scuola che per strada.

### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Titolo: IO + IO = NOI



Descrizione:

- giochi per conoscere i nuovi compagni (gioco della ragnatela)
- lettura di libri e albi illustrati (Lucy e il filo dell'amicizia; Elmer, l'elefante variopinto; Insieme; Ognuno di noi è meraviglioso; Gli Ughi) sul tema della bellezza dell'unicità, della diversità
- scoperta dell'importanza dell'ascolto, delle emozioni, delle parole, delle azioni necessarie nel rapportarsi con gli altri
- laboratori di manualità con creazione di artefatti
- esplorazione, ricerca e sperimentazione di modi per risolvere i piccoli conflitti quotidiani
- scoperta della necessità delle regole come strumento per migliorare la vita di classe
- uscite nel territorio per mettere in pratica le buone prassi apprese

Monte ore annuale: all'interno delle 33 ore, trasversalmente, con cadenza variabile (settimanale, mensile, quadrimestrale...).

Discipline coinvolte: Italiano (ascoltare, parlare); Arte immagine; Storia (cronologia delle azioni); Tecnologia (progettazione di un artefatto).

Tematiche affrontate: Conoscenza dei compagni e costruzione del gruppo classe; creazione di un ambiente strutturato, sereno, inclusivo e rispettoso, dove collaborare e sviluppare empatia e fiducia.

#### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Titolo: BULLO A CHI?!

Descrizione:

- Analisi delle preconoscenze degli alunni
- Lettura di un testo sulla tematica del bullismo (es: "La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare"), comprensione del testo, sottolineatura di parole-chiave e /o frasi significative
- Introduzione della tematica relativa al bullismo attraverso letture e visione di video/film
- Racconti personali di episodi vissuti su di sé o su altri
- Produzione di semplici testi
- Ascolto di brani musicali e commenti sulle emozioni e sensazioni provate
- Differenza tra scherzo, bullismo schede di riflessione, video
- Conversazioni guidate per sollecitare gli alunni ad esprimere, riconoscere e gestire le proprie emozioni
- Attività esperienziali come giochi e simulazioni
- Riflessione sull'esperienza e sul ruolo del bullo, della vittima e degli spettatori
- Laboratorio sulla gestione del conflitto attraverso la negoziazione e la mediazione quali strategie alternative al comportamento aggressivo o passivo
- Giochi di coppia e di piccolo gruppo sull'ascolto attivo per imparare a comunicare con uno stile assertivo e non aggressivo i propri sentimenti e i propri pensieri



- Realizzazione di un cartellone (o di un manifesto) rappresentativo dei ruoli coinvolti nel bullismo: bullo, vittima, spettatori

- Produzione di un logo di classe e progettazione, invenzione e realizzazione di un manifesto/slogan contro il bullismo

Monte ore annuale: all'interno delle 33 ore, trasversalmente, con cadenza variabile (settimanale, mensile, quadrimestrale...).

Discipline coinvolte: Italiano (ascoltare, parlare, leggere e scrivere); Storia (cronologia delle varie azioni da compiere); Musica (per suscitare e decodificare emozioni); Tecnologia (progettazione e realizzazione del manifesto); Arte (educazione alla bellezza); Educazione motoria (durante le simulazioni).

Tematiche affrontate: Attraverso diverse attività, alunni e alunne sono invitati a riflettere sul modo in cui si esprimono e affrontano il tema del bullismo.

Si forniscono strumenti concreti per prevenirlo e contrastarlo, per far comprendere che ciascuno di noi può fare la differenza.

### Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Titolo: A SCUOLA DI EMPATIA

Descrizione:

Lettura di un testo che abbia come sfondo i diritti dei bambini nelle parti del mondo più svantaggiate (es: "La leggerezza delle nuvole", Flavia Franco, Ed. Raffaello).

- ascolto e comprensione (sviluppo del lessico)
- discussione, verbalizzazione e riconoscimento delle emozioni provate dai protagonisti del libro
- individuazione dei luoghi geografici di loro provenienza sul planisfero e/o Google Earth
- corrispondenza tra emozioni principali in italiano e in lingua inglese
- empatia: cos'è? Ipotesi e chiarimenti
- condivisione di esperienze personali
- disegno "a più mani" della propria casa (ognuno usando un pastello di colore diverso, per essere riconoscibili): competizione o cooperazione?
- gioco dello specchio: osservazione dell'insegnante sull'uso delle espressioni per comunicare e interpretare; sulla modalità di relazione (collaborativa o meno); sul controllo emotivo (controllo della rabbia o della "ridarella"); sulla capacità di accettare le regole del gioco; sulla decodifica del linguaggio del corpo (sia tra pari che da parte dell'insegnante); riflessione sulle conseguenze delle nostre azioni
- attività sui sentimenti ("misuriamo la febbre" alla medesima emozione in contesti differenti e osservazione di come il nostro corpo reagisce)
- brainstorming sulle attività di cui sopra: punti di forza e di debolezza

Monte ore annuale: all'interno delle 33 ore, trasversalmente, con cadenza variabile





(settimanale, mensile, quadrimestrale...).

Discipline coinvolte:

Italiano (Ascoltare, parlare, leggere e scrivere); Scienze (reazioni fisiche legate alle emozioni);

Geografia (individuazione dei luoghi citati nel testo letto); Arte immagine; Educazione motoria (durante i giochi in palestra); Inglese.

Tematiche affrontate:

Questo percorso di "grammatica delle emozioni" è un approccio educativo per insegnare ai bambini a riconoscere, nominare e gestire le proprie emozioni, sviluppando il lessico emotivo, l'empatia e l'autoregolazione.

Attraverso letture, attività ludiche, storie, colori, movimento e discussioni guidate, si crea un ambiente sicuro dove esprimersi.

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Titolo: LA CASA DI NONNA ITALIA

Descrizione:

- Lettura settimanale e comprensione del libro "La casa di nonna Italia" per introdurre il tema
- Analisi dei personaggi guida presenti nel libro
- Produzione scritta
- Analisi dei primi articoli della Costituzione e brevi cenni storici
- Ricerca di informazioni nei testi scolastici a disposizione e/o in rete
- Realizzazione di disegni per rappresentare i diritti e i principi
- Discussione sui piccoli problemi di convivenza e scelta delle regole più utili e funzionali per realizzare una piccola Costituzione di classe
- Riflessione sul fatto che, per ogni diritto, esiste un dovere
- Ricerca dei simboli e loro significato (lo stemma, la bandiera, l'inno d'Italia) nel territorio
- Realizzazione per gruppi di una bandiera di classe, come simbolo di appartenenza, attraverso tecniche artistiche varie e creative



- Elaborazione di tabelle di sintesi
- Condivisione dei prodotti cartacei realizzati in gruppo da consegnare ad ogni classe del plesso e/o dell'Istituto di appartenenza
- Visita al Municipio e intervista al Sindaco e all'Assessore all'istruzione

Monte ore annuale: all'interno delle 33 ore, trasversalmente, con cadenza variabile (settimanale, mensile, quadrimestrale...).

Discipline coinvolte: Lingua italiana, storia, geografia, tecnologia, musica, arte e immagine, matematica, scienze.

Tematiche affrontate: Un racconto e tante attività pratiche per comprendere il valore e l'attualità della Costituzione Italiana in modo accessibili ai bambini, partendo da diritti (vita, salute, istruzione), principi (uguaglianza, solidarietà) e regole per la convivenza.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Titolo: LA CASA DI NONNA ITALIA

Descrizione:

- Lettura settimanale e comprensione del libro "La casa di nonna Italia" per introdurre il tema
- Analisi dei personaggi guida presenti nel libro
- Produzione scritta
- Analisi dei primi articoli della Costituzione e brevi cenni storici
- Ricerca di informazioni nei testi scolastici a disposizione e/o in rete
- Realizzazione di disegni per rappresentare i diritti e i principi
- Discussione sui piccoli problemi di convivenza e scelta delle regole più utili e funzionali per realizzare una piccola Costituzione di classe
- Riflessione sul fatto che, per ogni diritto, esiste un dovere
- Ricerca dei simboli e loro significato (lo stemma, la bandiera, l'inno d'Italia) nel territorio
- Realizzazione per gruppi di una bandiera di classe, come simbolo di appartenenza, attraverso tecniche artistiche varie e creative
- Elaborazione di tabelle di sintesi
- Condivisione dei prodotti cartacei realizzati in gruppo da consegnare ad ogni classe del plesso e/o dell'Istituto di appartenenza
- Visita al Municipio e intervista al Sindaco e all'Assessore all'istruzione

Monte ore annuale: all'interno delle 33 ore, trasversalmente, con cadenza variabile (settimanale, mensile, quadrimestrale...).

Discipline coinvolte: Lingua italiana, storia, geografia, tecnologia, musica, arte e



immagine, matematica, scienze.

Tematiche affrontate: Un racconto e tante attività pratiche per comprendere il valore e l'attualità della Costituzione Italiana in modo accessibili ai bambini, partendo da diritti (vita, salute, istruzione), principi (uguaglianza, solidarietà) e regole per la convivenza.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Titolo: LA CASA DI NONNA ITALIA

Descrizione:

- Lettura settimanale e comprensione del libro "La casa di nonna Italia" per introdurre il tema
- Analisi dei personaggi guida presenti nel libro



- Produzione scritta
- Analisi dei primi articoli della Costituzione e brevi cenni storici
- Ricerca di informazioni nei testi scolastici a disposizione e/o in rete
- Realizzazione di disegni per rappresentare i diritti e i principi
- Discussione sui piccoli problemi di convivenza e scelta delle regole più utili e funzionali per realizzare una piccola Costituzione di classe
- Riflessione sul fatto che, per ogni diritto, esiste un dovere
- Ricerca dei simboli e loro significato (lo stemma, la bandiera, l'inno d'Italia) nel territorio
- Realizzazione per gruppi di una bandiera di classe, come simbolo di appartenenza, attraverso tecniche artistiche varie e creative
- Elaborazione di tabelle di sintesi
- Condivisione dei prodotti cartacei realizzati in gruppo da consegnare ad ogni classe del plesso e/o dell'Istituto di appartenenza
- Visita al Municipio e intervista al Sindaco e all'Assessore all'istruzione

Monte ore annuale: all'interno delle 33 ore, trasversalmente, con cadenza variabile (settimanale, mensile, quadrimestrale...).

Discipline coinvolte: Lingua italiana, storia, geografia, tecnologia, musica, arte e immagine, matematica, scienze.

Tematiche affrontate: Un racconto e tante attività pratiche per comprendere il valore e l'attualità della Costituzione Italiana in modo accessibili ai bambini, partendo da diritti (vita, salute, istruzione), principi (uguaglianza, solidarietà) e regole per la convivenza.

#### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.





Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Titolo: LA CASA DI NONNA ITALIA

Descrizione:

- Lettura settimanale e comprensione del libro "La casa di nonna Italia" per introdurre il tema
- Analisi dei personaggi guida presenti nel libro
- Produzione scritta
- Analisi dei primi articoli della Costituzione e brevi cenni storici
- Ricerca di informazioni nei testi scolastici a disposizione e/o in rete
- Realizzazione di disegni per rappresentare i diritti e i principi
- Discussione sui piccoli problemi di convivenza e scelta delle regole più utili e funzionali per realizzare una piccola Costituzione di classe
- Riflessione sul fatto che, per ogni diritto, esiste un dovere
- Ricerca dei simboli e loro significato (lo stemma, la bandiera, l'inno d'Italia) nel territorio





- Realizzazione per gruppi di una bandiera di classe, come simbolo di appartenenza, attraverso tecniche artistiche varie e creative
- Elaborazione di tabelle di sintesi
- Condivisione dei prodotti cartacei realizzati in gruppo da consegnare ad ogni classe del plesso e/o dell'Istituto di appartenenza
- Visita al Municipio e intervista al Sindaco e all'Assessore all'istruzione

Monte ore annuale: all'interno delle 33 ore, trasversalmente, con cadenza variabile (settimanale, mensile, quadrimestrale...).

Discipline coinvolte: Lingua italiana, storia, geografia, tecnologia, musica, arte e immagine, matematica, scienze.

Tematiche affrontate: Un racconto e tante attività pratiche per comprendere il valore e l'attualità della Costituzione Italiana in modo accessibili ai bambini, partendo da diritti (vita, salute, istruzione), principi (uguaglianza, solidarietà) e regole per la convivenza.

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Titolo: IO + IO = NOI

Descrizione:

- giochi per conoscere i nuovi compagni (gioco della ragnatela)
- lettura di libri e albi illustrati (Lucy e il filo dell'amicizia; Elmer, l'elefante variopinto; Insieme; Ognuno di noi è meraviglioso; Gli Ughi) sul tema della bellezza dell'unicità, della diversità
- scoperta dell'importanza dell'ascolto, delle emozioni, delle parole, delle azioni necessarie nel rapportarsi con gli altri
- laboratori di manualità con creazione di artefatti
- esplorazione, ricerca e sperimentazione di modi per risolvere i piccoli conflitti quotidiani
- scoperta della necessità delle regole come strumento per migliorare la vita di classe
- uscite nel territorio per mettere in pratica le buone prassi apprese

Monte ore annuale: all'interno delle 33 ore, trasversalmente, con cadenza variabile (settimanale, mensile, quadrimestrale...).

Discipline coinvolte: Italiano (ascoltare, parlare); Arte immagine; Storia (cronologia delle azioni); Tecnologia (progettazione di un artefatto).

Tematiche affrontate: Conoscenza dei compagni e costruzione del gruppo classe; creazione di un ambiente strutturato, sereno, inclusivo e rispettoso, dove collaborare e sviluppare empatia e fiducia.

**Obiettivo di apprendimento 2**



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Titolo : UNA CLASSE PIENA DI GENTILEZZA

Descrizione:

Lettere, attività e compiti di realtà:

- A come amicizia: "Lucy e il filo rosso dell'amicizia" e attività motoria per la costruzione della ragnatela dell'amicizia
- G come gentilezza: "Il seme della gentilezza" con circle time sulla comunicazione non violenta
- P come parole: "I pescatori di parole", attività di implemento del lessico, ricerca del significato e del gradiente di parole pesanti come sassi, leggere come piume, tonde e levigate come bolle di sapone, rugose e ruvide come cortecce, inafferrabili come lucciole...
- D come dono: "Il dono", conversazione sull'importanza dei doni invisibili e scrittura di parole o brevi frasi gentili da conservare in un barattolo e donare ogni giorno ad un compagno diverso, ad un insegnante o a un familiare



- S come: "Sei folletti nel mio cuore", con attività di circle time e costruzione del libro collettivo delle emozioni

- Lezioni di educazione stradale con la collaborazione della Polizia Municipale

Monte ore annuale: all'interno delle 33 ore, trasversalmente, con cadenza variabile (settimanale, mensile, quadrimestrale...).

Discipline coinvolte: Italiano (ascoltare, parlare); Arte immagine; Storia (cronologia delle azioni); Tecnologia (progettazione di un artefatto).

Tematiche affrontate: Percorso di riflessione e di attività sul tema della gentilezza, nelle sue varie accezioni. Il tema, affrontato in modo trasversale dagli insegnanti delle discipline coinvolte, favorisce la collaborazione tra insegnanti, la riflessione sui gruppi cooperativi da parte degli alunni, la collaborazione tra pari, il recupero di comportamenti corretti e gentili nei vari contesti, la sicurezza sia a scuola che per strada.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

**Titolo : UNA CLASSE PIENA DI GENTILEZZA**



Descrizione:

Lecture, attività e compiti di realtà:

- A come amicizia: "Lucy e il filo rosso dell'amicizia" e attività motoria per la costruzione della ragnatela dell'amicizia
- G come gentilezza: "Il seme della gentilezza" con circle time sulla comunicazione non violenta
- P come parole: "I pescatori di parole", attività di implemento del lessico, ricerca del significato e del gradiente di parole pesanti come sassi, leggere come piume, tonde e levigate come bolle di sapone, rugose e ruvide come cortecce, inafferrabili come lucciole...
- D come dono: "Il dono", conversazione sull'importanza dei doni invisibili e scrittura di parole o brevi frasi gentili da conservare in un barattolo e donare ogni giorno ad un compagno diverso, ad un insegnante o a un familiare
- S come: "Sei folletti nel mio cuore", con attività di circle time e costruzione del libro collettivo delle emozioni
- Lezioni di educazione stradale con la collaborazione della Polizia Municipale

Monte ore annuale: all'interno delle 33 ore, trasversalmente, con cadenza variabile (settimanale, mensile, quadrimestrale...).

Discipline coinvolte: Italiano (ascoltare, parlare); Arte immagine; Storia (cronologia delle azioni); Tecnologia (progettazione di un artefatto).

Tematiche affrontate: Percorso di riflessione e di attività sul tema della gentilezza, nelle sue varie accezioni. Il tema, affrontato in modo trasversale dagli insegnanti delle discipline coinvolte, favorisce la collaborazione tra insegnanti, la riflessione sui gruppi cooperativi da parte degli alunni, la collaborazione tra pari, il recupero di comportamenti corretti e gentili nei vari contesti, la sicurezza sia a scuola che per strada



## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

#### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche in oggetto vengono affrontate anche tramite la partecipazione ai Progetti proposti da Enti ed associazioni locali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

## Traguardo 1





Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Titolo: NOI SIAMO IL FUTURO; Nel bosco di Anita

Descrizione:

- Lettura del testo "Nel bosco di Anita"





- Attività orali sulla comprensione del testo
- Confronto tra la vita in città (la nostra) e quella extra urbana (dei personaggi del libro)
- Attività grafico - pittoriche
- Giochi di sensorialità (Memory degli odori del bosco e/o Memory tattile)
- Progettazione e realizzazione di manufatti con materiali poveri e/o di recupero per imparare a distinguere le piante descritte nel libro
- Stesura di regole sul Rispetto del Bosco per scongiurare danni
- Scoperta dell'Agenda 2030
- Incontro con Legambiente
- Incontro con la Protezione Civile

Discipline coinvolte: italiano, storia, geografia, arte, scienze, matematica, tecnologia

Tematiche affrontate: Introduzione all'Agenda 2030. Regole di convivenza in gruppo e nei luoghi pubblici. Nozioni di riciclo creativo e raccolta differenziata. Sviluppo di comportamenti adeguati a un consumo responsabile.

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Titolo: NOI SIAMO IL FUTURO; Nel bosco di Anita

Descrizione:

- Lettura del testo "Nel bosco di Anita"
- Attività orali sulla comprensione del testo
- Confronto tra la vita in città (la nostra) e quella extra urbana (dei personaggi del libro)
- Attività grafico - pittoriche
- Giochi di sensorialità (Memory degli odori del bosco e/o Memory tattile)
- Progettazione e realizzazione di manufatti con materiali poveri e/o di recupero per imparare a distinguere le piante descritte nel libro
- Stesura di regole sul Rispetto del Bosco per scongiurare danni
- Scoperta dell'Agenda 2030
- Incontro con Legambiente
- Incontro con la Protezione Civile

Discipline coinvolte: italiano, storia, geografia, arte, scienze, matematica, tecnologia

Tematiche affrontate: Introduzione all'Agenda 2030. Regole di convivenza in gruppo e nei luoghi pubblici. Nozioni di riciclo creativo e raccolta differenziata. Sviluppo di comportamenti adeguati a un consumo responsabile.

**Obiettivo di apprendimento 3**



Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Titolo: NOI SIAMO IL FUTURO

Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare

Descrizione:

- Lettura del libro "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare" e/o di albi illustrati sul tema dei danni legati all'inquinamento ambientale
- Disegni per raccontare, attraverso linguaggi non verbali, il rispetto per ogni forma di vita
- Creazione di percorsi (la rotta dei gabbiani)
- Attività pratiche, ludiche e di movimento
- Laboratori di riciclo creativo per ricostruire gli ambienti descritti nel testo
- Attività di outdoor education (per connettersi con la natura)
- Collaborazioni con enti locali (Legambiente)



- Uscite didattiche a musei, parchi, ecc.

Monte ore annuale: all'interno delle 33 ore, trasversalmente, con cadenza variabile (settimanale, mensile, quadrimestrale...).

Discipline coinvolte: Italiano, Geografia, Scienze, Tecnologia, Arte Immagine, Educazione motoria.

Tematiche affrontate: L'ambiente in cui viviamo: rispetto degli spazi scolastici e domestici; uso corretto dell'acqua e delle risorse comuni; rispetto e protezione di ogni essere vivente.

## Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Titolo: NOI SIAMO IL FUTURO; Storie per raccontare le sfide del mondo in cui viviamo

Descrizione:

- Lettura del libro "noi siamo il futuro; Storie per raccontare le sfide del mondo in cui



viviamo".

- Giochi di ruolo sull'aiuto reciproco
- Laboratori sul rispetto delle differenze
- Osservazione sistematica dell'ambiente circostante
- Esperimenti guidati
- Conversazioni
- Visione di film e/o cartoni animati
- Invenzione e scrittura di filastrocche e slogan
- Realizzazione in gruppo di disegni/cartelloni/plastici dei vari ambienti
- Realizzazione di manufatti e/o giocattoli con materiale di riciclo
- Costruzione di grandi contenitori animati per la raccolta dei rifiuti (Es. Il Drago mangiacarte, Il Mostro mangiarifiuti...)
- Analisi dei 17 goals dell'Agenda 2030 e delle cinque "P"
- Traduzione di concetti astratti in azioni concrete, ludiche e interdisciplinari: "noi" (Persone) con storie di amicizia, "fare la raccolta differenziata" (Pianeta), "condividere i giochi" (Prosperità), "risolvere i litigi pacificamente" (Pace) e "lavorare insieme" (Partnership), collegando tutto a piccoli gesti quotidiani e progetti pratici come il riciclo creativo
- Partecipazione alle giornate ecologiche (puliamo i parchi della nostra città con Legambiente)

I cinque concetti chiave dello sviluppo sostenibile: Persone – Prosperità - Pace – Partnership – Pianeta.

Percorso verticale che accompagna gli alunni dalla scoperta dell'ambiente circostante fino alla consapevolezza dei problemi globali delineati dall'Agenda 2030.

Monte ore annuale: all'interno delle 33 ore, trasversalmente, con cadenza variabile (settimanale, mensile, quadrimestrale...).



Discipline coinvolte: Italiano, geografia, scienze, tecnologia, arte immagine

Tematiche affrontate: I cinque concetti chiave dello sviluppo sostenibile: Persone – Prosperità - Pace – Partnership – Pianeta.

Percorso verticale che accompagna gli alunni dalla scoperta dell'ambiente circostante fino alla consapevolezza dei problemi globali delineati dall'Agenda 2030.

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste





Titolo: NOI SIAMO IL FUTURO; Nel bosco di Anita

Descrizione:

- Lettura del testo "Nel bosco di Anita"
- Attività orali sulla comprensione del testo
- Confronto tra la vita in città (la nostra) e quella extra urbana (dei personaggi del libro)
- Attività grafico - pittoriche
- Giochi di sensorialità (Memory degli odori del bosco e/o Memory tattile)
- Progettazione e realizzazione di manufatti con materiali poveri e/o di recupero per imparare a distinguere le piante descritte nel libro
- Stesura di regole sul Rispetto del Bosco per scongiurare danni
- Scoperta dell'Agenda 2030
- Incontro con Legambiente
- Incontro con la Protezione Civile

Discipline coinvolte: italiano, storia, geografia, arte, scienze, matematica, tecnologia

Tematiche affrontate: Introduzione all'Agenda 2030. Regole di convivenza in gruppo e nei luoghi pubblici. Nozioni di riciclo creativo e raccolta differenziata. Sviluppo di comportamenti adeguati a un consumo responsabile.

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V





**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Titolo: NOI SIAMO IL FUTURO; Storie per raccontare le sfide del mondo in cui viviamo

Descrizione:

- Lettura del libro "noi siamo il futuro; Storie per raccontare le sfide del mondo in cui viviamo".
- Giochi di ruolo sull'aiuto reciproco
- Laboratori sul rispetto delle differenze
- Osservazione sistematica dell'ambiente circostante
- Esperimenti guidati
- Conversazioni
- Visione di film e/o cartoni animati
- Invenzione e scrittura di filastrocche e slogan
- Realizzazione in gruppo di disegni/cartelloni/plastici dei vari ambienti
- Realizzazione di manufatti e/o giocattoli con materiale di riciclo
- Costruzione di grandi contenitori animati per la raccolta dei rifiuti (Es. Il Drago mangiacarte, Il Mostro mangiarifiuti...)
- Analisi dei 17 goals dell'Agenda 2030 e delle cinque "P"
- Traduzione di concetti astratti in azioni concrete, ludiche e interdisciplinari: "noi" (Persone) con storie di amicizia, "fare la raccolta differenziata" (Pianeta), "condividere i



giochi" (Prosperità), "risolvere i litigi pacificamente" (Pace) e "lavorare insieme" (Partnership), collegando tutto a piccoli gesti quotidiani e progetti pratici come il riciclo creativo

- Partecipazione alle giornate ecologiche (puliamo i parchi della nostra città con Legambiente)

I cinque concetti chiave dello sviluppo sostenibile: Persone – Prosperità - Pace – Partnership – Pianeta.

Percorso verticale che accompagna gli alunni dalla scoperta dell'ambiente circostante fino alla consapevolezza dei problemi globali delineati dall'Agenda 2030.

Monte ore annuale: all'interno delle 33 ore, trasversalmente, con cadenza variabile (settimanale, mensile, quadrimestrale...).

Discipline coinvolte: Italiano, geografia, scienze, tecnologia, arte immagine

Tematiche affrontate: I cinque concetti chiave dello sviluppo sostenibile: Persone – Prosperità - Pace – Partnership – Pianeta.

Percorso verticale che accompagna gli alunni dalla scoperta dell'ambiente circostante fino alla consapevolezza dei problemi globali delineati dall'Agenda 2030.

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Titolo: NOI SIAMO IL FUTURO; Storie per raccontare le sfide del mondo in cui viviamo

Descrizione:

- Lettura del libro "noi siamo il futuro; Storie per raccontare le sfide del mondo in cui viviamo".
- Giochi di ruolo sull'aiuto reciproco
- Laboratori sul rispetto delle differenze
- Osservazione sistematica dell'ambiente circostante
- Esperimenti guidati
- Conversazioni
- Visione di film e/o cartoni animati
- Invenzione e scrittura di filastrocche e slogan
- Realizzazione in gruppo di disegni/cartelloni/plastici dei vari ambienti
- Realizzazione di manufatti e/o giocattoli con materiale di riciclo
- Costruzione di grandi contenitori animati per la raccolta dei rifiuti (Es. Il Drago mangiacarte, Il Mostro mangiarifiuti...)
- Analisi dei 17 goals dell'Agenda 2030 e delle cinque "P"
- Traduzione di concetti astratti in azioni concrete, ludiche e interdisciplinari: "noi" (Persone) con storie di amicizia, "fare la raccolta differenziata" (Pianeta), "condividere i giochi" (Prosperità), "risolvere i litigi pacificamente" (Pace) e "lavorare insieme"



(Partnership), collegando tutto a piccoli gesti quotidiani e progetti pratici come il riciclo creativo

- Partecipazione alle giornate ecologiche (puliamo i parchi della nostra città con Legambiente)

I cinque concetti chiave dello sviluppo sostenibile: Persone – Prosperità - Pace – Partnership – Pianeta.

Percorso verticale che accompagna gli alunni dalla scoperta dell'ambiente circostante fino alla consapevolezza dei problemi globali delineati dall'Agenda 2030.

Monte ore annuale: all'interno delle 33 ore, trasversalmente, con cadenza variabile (settimanale, mensile, quadrimestrale...).

Discipline coinvolte: Italiano, geografia, scienze, tecnologia, arte immagine

Tematiche affrontate: I cinque concetti chiave dello sviluppo sostenibile: Persone – Prosperità - Pace – Partnership – Pianeta.

Percorso verticale che accompagna gli alunni dalla scoperta dell'ambiente circostante fino alla consapevolezza dei problemi globali delineati dall'Agenda 2030.

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Titolo: NOI SIAMO IL FUTURO; Storie per raccontare le sfide del mondo in cui viviamo

Descrizione:

- Lettura del libro "noi siamo il futuro; Storie per raccontare le sfide del mondo in cui viviamo".
- Giochi di ruolo sull'aiuto reciproco
- Laboratori sul rispetto delle differenze
- Osservazione sistematica dell'ambiente circostante
- Esperimenti guidati
- Conversazioni
- Visione di film e/o cartoni animati
- Invenzione e scrittura di filastrocche e slogan
- Realizzazione in gruppo di disegni/cartelloni/plastici dei vari ambienti
- Realizzazione di manufatti e/o giocattoli con materiale di riciclo
- Costruzione di grandi contenitori animati per la raccolta dei rifiuti (Es. Il Drago mangiacarte, Il Mostro mangiarifiuti...)
- Analisi dei 17 goals dell'Agenda 2030 e delle cinque "P"
- Traduzione di concetti astratti in azioni concrete, ludiche e interdisciplinari: "noi" (Persone) con storie di amicizia, "fare la raccolta differenziata" (Pianeta), "condividere i giochi" (Prosperità), "risolvere i litigi pacificamente" (Pace) e "lavorare insieme" (Partnership), collegando tutto a piccoli gesti quotidiani e progetti pratici come il riciclo creativo
- Partecipazione alle giornate ecologiche (puliamo i parchi della nostra città con Legambiente)



I cinque concetti chiave dello sviluppo sostenibile: Persone – Prosperità - Pace – Partnership – Pianeta.

Percorso verticale che accompagna gli alunni dalla scoperta dell'ambiente circostante fino alla consapevolezza dei problemi globali delineati dall'Agenda 2030.

Monte ore annuale: all'interno delle 33 ore, trasversalmente, con cadenza variabile (settimanale, mensile, quadrimestrale...).

Discipline coinvolte: Italiano, geografia, scienze, tecnologia, arte immagine

Tematiche affrontate: I cinque concetti chiave dello sviluppo sostenibile: Persone – Prosperità - Pace – Partnership – Pianeta.

Percorso verticale che accompagna gli alunni dalla scoperta dell'ambiente circostante fino alla consapevolezza dei problemi globali delineati dall'Agenda 2030.

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze





- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

**Titolo:** CONTIAMO PARI – Educazione Finanziaria e parità di genere

**Descrizione:** Riflessione su temi quali lavoro, risparmio, guadagno, disparità salariali, bilancio familiare e gestione responsabile del denaro offrendo un punto di vista educativo paritario, in cui ogni persona viene posta sullo stesso piano con riferimento alle scelte autonome e consapevoli sul denaro per favorire l'interiorizzazione di un approccio ugualitario ai temi economici e finanziari.

**Monte ore annuale:** All'interno del curriculum STEM, con cadenza variabile (settimanale, mensile, quadrimestrale...).

**Discipline coinvolte:** Discipline STEM.

**Tematiche affrontate:** Questo progetto si propone di stimolare una riflessione sulla parità di genere come strumento di sostenibilità, oltre che competenza di educazione civica; vuole sviluppare conoscenze indispensabili per abbattere gli stereotipi e le differenze.

### **Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V





**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Titolo: CONTIAMO PARI – Educazione Finanziaria e parità di genere

Descrizione: Riflessione su temi quali lavoro, risparmio, guadagno, disparità salariali, bilancio familiare e gestione responsabile del denaro offrendo un punto di vista educativo paritario, in cui ogni persona viene posta sullo stesso piano con riferimento alle scelte autonome e consapevoli sul denaro per favorire l'interiorizzazione di un approccio ugualitario ai temi economici e finanziari.

Monte ore annuale: All'interno del curriculum STEM, con cadenza variabile (settimanale, mensile, quadrimestrale...).

Discipline coinvolte: Discipline STEM.

Tematiche affrontate : Questo progetto si propone di stimolare una riflessione sulla parità di genere come strumento di sostenibilità, oltre che competenza di educazione civica; vuole sviluppare conoscenze indispensabili per abbattere gli stereotipi e le differenze.

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

**Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE**

**Traguardo 1**

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Titolo: UNA RETE SICURA; Segui le tracce

Descrizione: Con questa attività gli alunni imparano che le informazioni che mettono in rete lasciano sempre delle tracce che possono essere grandi o piccole, utili o dannose, a seconda di come vengono gestite.

Gli alunni vengono guidati in un gioco in cui seguono le tracce digitali di due animali immaginari. Fanno delle osservazioni sull'entità e la tipologia di ogni traccia e fanno delle analogie con il tipo di informazioni che intendono lasciare dietro di sé.

Monte ore annuale: all'interno delle 33 ore, trasversalmente, senza cadenza fissa

Discipline coinvolte: Italiano, Matematica, scienze, tecnologia, geografia, inglese.

Tematiche affrontate: Le informazioni che si mettono in rete lasciano sempre delle tracce che possono essere grandi o piccole, utili o dannose, a seconda di come vengono gestite.

Possono esserci potenziali effetti positivi (condivisione di conoscenze) o negativi (rischi per la privacy, cyberbullismo), perciò richiedono consapevolezza e gestione responsabile per massimizzare l'utilità e minimizzare i pericoli.



## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Titolo: UNA RETE SICURA; Caccia via le cattiverie dallo schermo

Descrizione: Gli alunni imparano che a volte i bambini possono comportarsi da bulli quando sono online e scoprono in cosa consiste il fenomeno del cyberbullismo e cosa possono fare per gestirlo.

Prendendo spunto dalla lettura di una storia di un cattivo comportamento in rete, gli alunni discutono su cos'è il cyberbullismo, su come può far star male le persone e su come si può reagire. Poi usano le conoscenze apprese per compilare, per piccoli gruppi, una semplice checklist di suggerimenti in caso di cyberbullismo.

Monte ore annuale: all'interno delle 33 ore previste, trasversalmente, con cadenza variabile.

Discipline coinvolte: Italiano, Matematica, scienze, tecnologia, geografia, inglese.



Tematiche affrontate: Cyberbullismo: che fare se sei la vittima, il testimone o il bullo.

### Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Titolo: UNA RETE SICURA; Dati personali e altri dati

Descrizione: Gli alunni imparano cosa fare quando visitano dei siti Internet che richiedono informazioni sulla loro identità, al fine di proteggere se stessi e le loro famiglie dal rischio di furto di identità o altre truffe. Gli alunni vengono stimolati a riflettere criticamente sul ruolo ed il valore dei dati che alcuni siti web richiedono. Imparano la differenza tra dati personali e altri dati, distinguendo tra ciò che è pericoloso e ciò che si può condividere online.

Monte ore annuale: all'interno delle 33 ore, trasversalmente, senza cadenza fissa.

Discipline coinvolte: Italiano, Matematica, scienze, tecnologia, geografia, inglese.

Tematiche affrontate: Il furto d'identità.



## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

**Titolo:** UNA RETE SICURA; Il potere delle parole

**Descrizione:** Gli alunni imparano a usare strumenti (computer, tablet, piattaforme) per comunicare, collaborare e creare contenuti, rispettando il contesto (netiquette, privacy) e la sicurezza online.

Imparano la videoscrittura, come si invia una mail e come si utilizzano il registro elettronico e la classe virtuale d'Istituto, utilizzando il giusto tono e formato.

**Monte ore annuale:** all'interno delle 33 ore, trasversalmente, senza cadenza fissa.



Discipline coinvolte: Italiano, Matematica, scienze, tecnologia, geografia, inglese.

Tematiche affrontate: La buona educazione VS i leoni da tastiera.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

**Titolo:** UNA RETE SICURA; Il potere delle parole

**Descrizione:** Gli alunni imparano a usare strumenti (computer, tablet, piattaforme) per comunicare, collaborare e creare contenuti, rispettando il contesto (netiquette, privacy) e la sicurezza online.

Imparano la videoscrittura, come si invia una mail e come si utilizzano il registro elettronico e la classe virtuale d'Istituto, utilizzando il giusto tono e formato.

**Monte ore annuale:** all'interno delle 33 ore, trasversalmente, senza cadenza fissa.





Discipline coinvolte: Italiano, Matematica, scienze, tecnologia, geografia, inglese.

Tematiche affrontate: La buona educazione VS i leoni da tastiera.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

**Titolo:** UNA RETE SICURA; Il potere delle parole

**Descrizione:** Gli alunni imparano a usare strumenti (computer, tablet, piattaforme) per comunicare, collaborare e creare contenuti, rispettando il contesto (netiquette, privacy) e la sicurezza online.

Imparano la videoscrittura, come si invia una mail e come si utilizzano il registro elettronico e la classe virtuale d'Istituto, utilizzando il giusto tono e formato.

**Monte ore annuale:** all'interno delle 33 ore, trasversalmente, senza cadenza fissa.



Discipline coinvolte: Italiano, Matematica, scienze, tecnologia, geografia, inglese.

Tematiche affrontate: La buona educazione VS i leoni da tastiera.

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Titolo: UNA RETE SICURA; Dati personali e altri dati

Descrizione: Gli alunni imparano cosa fare quando visitano dei siti Internet che richiedono informazioni sulla loro identità, al fine di proteggere se stessi e le loro famiglie dal rischio di furto di identità o altre truffe. Gli alunni vengono stimolati a riflettere



criticamente sul ruolo ed il valore dei dati che alcuni siti web richiedono. Imparano la differenza tra dati personali e altri dati, distinguendo tra ciò che è pericoloso e ciò che si può condividere online.

Monte ore annuale: all'interno delle 33 ore, trasversalmente, senza cadenza fissa.

Discipline coinvolte: Italiano, Matematica, scienze, tecnologia, geografia, inglese.

Tematiche affrontate: Il furto d'identità.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Titolo: UNA RETE SICURA; Dati personali e altri dati



Descrizione: Gli alunni imparano cosa fare quando visitano dei siti Internet che richiedono informazioni sulla loro identità, al fine di proteggere se stessi e le loro famiglie dal rischio di furto di identità o altre truffe. Gli alunni vengono stimolati a riflettere criticamente sul ruolo ed il valore dei dati che alcuni siti web richiedono. Imparano la differenza tra dati personali e altri dati, distinguendo tra ciò che è pericoloso e ciò che si può condividere online.

Monte ore annuale: all'interno delle 33 ore, trasversalmente, senza cadenza fissa.

Discipline coinvolte: Italiano, Matematica, scienze, tecnologia, geografia, inglese.

Tematiche affrontate: Il furto d'identità.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



Titolo: UNA RETE SICURA; Il potere delle parole

Descrizione: Gli alunni imparano a usare strumenti (computer, tablet, piattaforme) per comunicare, collaborare e creare contenuti, rispettando il contesto (netiquette, privacy) e la sicurezza online.

Imparano la videoscrittura, come si invia una mail e come si utilizzano il registro elettronico e la classe virtuale d'Istituto, utilizzando il giusto tono e formato.

Monte ore annuale: all'interno delle 33 ore, trasversalmente, senza cadenza fissa.

Discipline coinvolte: Italiano, Matematica, scienze, tecnologia, geografia, inglese.

Tematiche affrontate: La buona educazione VS i leoni da tastiera.

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



## Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

I diritti dell'infanzia.

### Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.





**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Commemorazione Martiri di Mirano. La lotta per la libertà.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

**Tematiche affrontate / attività previste**



Diritti civili, salute e famiglia, relazione tra le persone, libertà.

Figure di rilievo nella lotta per i diritti civili.

#### Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



Pratica quotidiana effettuata da tutti i docenti mirante all'inclusione al supporto e all'aiuto degli alunni che ne hanno bisogno.

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Elementi di base sulla conoscenza e il funzionamento degli enti locali.

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Costituzioni e forme di governo, nazionali e straniere.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**



Simboli dell'Italia e dell'Unione europea.

### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere l'UE e l'ONU.

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i



principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica

**Tematiche affrontate / attività previste**

Il fairplay.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Musica

**Tematiche affrontate / attività previste**

Canzoni rock contro la violenza di genere.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti





rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Progetto legalità. Incontro con i carabinieri sulla sicurezza stradale.

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico



sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Dipendenze e doping - Alimentazione e disturbi alimentari

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o



contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Impatto del progresso scientifico su ambienti e territori.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Riciclo dei vestiti e dei rifiuti.

## **Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Energie rinnovabili e problematiche ambientali.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Musica

**Tematiche affrontate / attività previste**

Inquinamento acustico. Impatto ambientale dello streaming musicale.

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine

**Tematiche affrontate / attività previste**

L'alimentazione vista nel linguaggio figurativo.

#### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro



uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

**Tematiche affrontate / attività previste**

U.d.A. "Ama il tuo fiume".

**Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III





**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Educazione alla legalità in collaborazione con associazione "Libera".

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Didattica collaborativa creativa. Attività cooperative per gruppi.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Intelligenza artificiale: pro e contro. Attività di debate sull'argomento.

#### **Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico



contesto.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano

**Tematiche affrontate / attività previste**

Laboratorio dell'associazione "Libera" sulla parola. L'importanza delle parole nell'interazione tra pari.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Competenze digitali. Elementi di base per l'uso competente dei contenuti digitali e uso di software didattici.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Competenze digitali. Elementi di base per l'uso competente dei contenuti digitali e uso di piattaforme istituzionali.

### **Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Cittadini digitali e sicurezza in rete: identità digitale e privacy, comportamenti per navigare in rete in sicurezza.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di



violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Musica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Interventi contro il cyberbullismo. Le dieci regole della cybersecurity.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



**Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

- **U.d.A. "UN MONDO CON LE REGOLE.....PER CRESCERE INSIEME"**





U.d.A. rivolta ai bambini di 3 anni della scuola dell'infanzia "Meneghetti".

L'U.d.A. viene svolta in modalità laboratoriale con gruppi omogenei per età.

La Scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa differenziare l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni. Rendersi consapevoli della necessità di stabilire regole condivise, implica il primo esercizio del dialogo che è fondato: sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista altrui, alle diversità di genere, al primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti.

#### ATTIVITÀ

Utilizzando alcune narrazioni, sarà proposto un percorso di conoscenza delle regole di buona convivenza (utili a Scuola ma anche in altri contesti), saranno proposte drammatizzazioni di situazioni quotidiane e giochi di ruolo, partendo inizialmente dalla considerazione di sé e dei propri bisogni per arrivare gradualmente al concetto di convivenza sociale e di condivisione. Canzoni di benvenuto e di accoglienza, girotondi dell'amicizia e giochi di ruolo. Letture di narrazioni che trattano i temi dell'amicizia, del rispetto, della solidarietà e delle regole. Esperienze di "movimento sicuro", di giochi cooperativi nel salone della Scuola. Realizzazioni di cartelloni e rappresentazioni grafiche individuali sulle regole di comportamento. Realizzazione di puzzle individuali con facilitatore per il gioco singolo e di piccolo gruppo.

#### TRAGUARDI FORMATIVI

Prendere gradualmente consapevolezza delle proprie esigenze e dei sentimenti, saperli controllare ed esprimere in maniera adeguata. Cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi ascolta e chi parla. Giocare a lavorare in modo costruttivo con i compagni. Imparare a rispettare le regole fondamentali per una buona convivenza. Imparare a muoversi con sicurezza negli spazi interni ed esterni della Scuola.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● I discorsi e le parole

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

## ○ U.d.A. "PROTEGGIAMO LA TERRA"

U.d.A. rivolta ai bambini di 4 anni della scuola dell'infanzia "Meneghetti".

L'U.d.A. viene svolta in modalità laboratoriale con gruppi omogenei per età.

Con questo progetto si vuole guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda nella prospettiva di "porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura" (da indicazioni per il Curricolo). Attraverso l'esplorazione della realtà che lo circonda (casa, scuola, territorio) il bambino acquisisce conoscenze sempre più ampie. L'interazione ed i rapporti quotidiani con i



compagni e gli adulti gli permettono di intuire la necessità di seguire norme di comportamento comuni per “stare bene” nell’ambiente in cui si vive. Nella fase storica in cui viviamo la scuola riveste un ruolo essenziale nell’educare alle “buone pratiche” per uno “sviluppo sostenibile”. Diventa sempre più importante ri-educare, adulti e bambini insieme, ad una logica che abbia a cuore la natura e le sue risorse per evitare danni all’ecosistema, ma anche per evitare sprechi, consumi eccessivi ed immotivati che già nelle piccole azioni di ogni giorno possono essere evitati.

#### ATTIVITÀ

Arrivo di una valigia contenente il mappamondo, libri importanti che insegnano a proteggere la Terra e personaggi stimolo. Scopriamo le bellezze del nostro pianeta e “Cosa posso fare per proteggere la Terra?” Capiamo che “Ogni piccolo gesto è importante”. Conosciamo il nostro Pianeta e gli esseri viventi (piante, uomini e animali). Vengono proposti video e giochi sull’importanza dell’acqua e su come non sprecarla : “Paxi e il Ciclo dell’acqua” e “I Cuccioli e l’ambiente”. Conoscenza di buone pratiche per non sprecare Energia elettrica. Scopriamo l’importanza degli alberi e delle piante. Vengono proposti video e giochi su come non sprecare la carta: video “Come nasce la carta” e “Il riciclo della carta”. Si riflette sulle buone pratiche per non inquinare e su come aver cura dei mari, fiumi, laghi, prati , montagne. Vengono proposti video e giochi sul riciclo di vetro, plastica e lattine. Ci chiediamo come possiamo aver cura degli animali, per approfondire osserviamo alcuni ambienti (bosco, mare, prato..) e gli esseri viventi che vi abitano.

#### TRAGUARDI FORMATIVI

Conoscere alcune caratteristiche fondamentali del pianeta Terra. Saper riconoscere gli esseri viventi e suddividerli nelle categorie piante, animali e persone. Comprendere le relazioni tra natura e attività umane. Conoscere le problematiche legate all’ambiente. Riflettere insieme ai compagni sulla necessità di tutelare l’ambiente. Acquisire buone pratiche per la salvaguardia dell’ambiente. Scoprire la raccolta differenziata e il riciclaggio dei materiali.



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ U.d.A. "I DIRITTI DEI BAMBINI"

U.d.A. rivolta ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia "Meneghetti".

L'U.d.A. viene svolta in modalità laboratoriale con gruppi omogenei per età.

La situazione motivante prende forma dalla necessità di guidare i bambini e le bambine alla scoperta e alla consapevolezza dei propri diritti e di quelli degli altri, ma anche dei primi doveri e dei valori fondamentali che rendono possibile una serena vita di gruppo. È





importante offrire ai bambini occasioni per riflettere su ciò che permette una buona convivenza, come la collaborazione, il rispetto reciproco, l'attenzione verso gli altri, la cura dell'ambiente e la fiducia nelle nostre Istituzioni, che garantiscono protezione e sicurezza. Attraverso esperienze ludiche, narrative, espressive e cooperative, i bambini possono comprendere che ciascuno ha bisogni importanti che devono essere riconosciuti e ascoltati e che comportamenti gentili, responsabili e solidali contribuiscono a creare un clima armonioso e inclusivo. Educare fin da subito ai diritti e ai doveri significa gettare le basi per formare futuri cittadini consapevoli, capaci di rispettare le persone, la natura e le regole che sostengono la vita della comunità.

#### ATTIVITÀ

Attraverso la lettura e l'esplorazione del libro "Vorrei un mondo...", i bambini verranno accompagnati alla scoperta e all'approfondimento di alcuni articoli significativi della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Le tematiche presentate saranno oggetto di conversazioni guidate, domande stimolo e momenti di riflessione collettiva, affinché ogni bambino possa comprendere, interiorizzare ed esprimere in modo personale i concetti affrontati. Le idee emerse saranno rielaborate tramite attività creative che prevedono l'uso di diverse tecniche grafico-pittoriche, favorendo l'espressione individuale, la fantasia e la partecipazione attiva. Sarà prevista una visita al Comune di Milano per conoscere il Sindaco e alcuni suoi collaboratori.

#### TRAGUARDI FORMATIVI

Conoscere il significato di diritto, di dovere e le regole fondamentali della convivenza nel gruppo di appartenenza. Acquisire le regole per la sicurezza in casa, a scuola e in strada. Gruppi sociali riferiti all'esperienza, ai loro ruoli e le loro funzioni: la famiglia, la scuola, la comunità di appartenenza. Rispettare i sentimenti e le emozioni altrui. Partecipare agli eventi della vita sociale. Partecipare attivamente alle conversazioni e porre domande pertinenti. Dimostrare curiosità e voglia di scoprire. Interagire con l'ambiente, attraverso la conoscenza delle risorse culturali, economiche, storiche e geografiche del territorio. Collaborare con gli altri per la realizzazione di progetti comuni.



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## Competenza

## Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ U.d.A. " PICCOLI CITTADINI CRESCONO"

U.d.A. rivolta ai bambini di 3-4-5 anni della scuola dell'infanzia "Wolf Ferrari".

Per la scuola dell'Infanzia "Wolf Ferrari" le attività vengono realizzate attraverso le diverse U.d.A. presentate ai bambini nel corso dell'anno.

L'educazione civica in questa fascia d'età non si insegna come materia teorica ma attraverso attività didattiche mirate e attività di curricolo implicito. Tramite l'esperienza diretta bambini



e bambine imparano a "stare nel mondo", attraverso gesti concreti di cura, partecipazione e responsabilità che vanno a sviluppare le prime basi di cittadinanza attiva. Nella nostra scuola quindi l'educazione civica è parte integrante del percorso formativo e si sviluppa in modo trasversale a tutti i campi di esperienza, accompagnando i bambini lungo l'intero triennio. Le competenze vengono acquisite attraverso attività didattiche specifiche ma anche attraverso l'osservazione, la partecipazione e le routine quotidiane, in un contesto che promuove il benessere, il rispetto e la cooperazione. Le tre grandi aree previste dalle Linee Guida del 2020 (Costituzione, legalità e cittadinanza- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale e tutela del patrimonio-Cittadinanza digitale) vengono trattate secondo le modalità adatte alla fascia di età 3-6 anni. Costituzione, legalità e cittadinanza: Per i bambini della Scuola dell'Infanzia significa imparare: le regole della vita di gruppo, il rispetto dei turni, risolvere i conflitti in modo non violento, sviluppare senso di giustizia e equità. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale e tutela del patrimonio: Nella Scuola dell'Infanzia significa avvicinare i bambini al rispetto della natura e all'idea di prendersi cura dell'ambiente. Cittadinanza digitale: Nella Scuola dell'Infanzia diventa supporto adulto verso l'uso consapevole e guidato delle tecnologie, intese come strumenti atti a favorire modalità utili e giocose di apprendimento ma anche comprensione di semplici regole di sicurezza, condivisione e rispetto del lavoro altrui.

## ATTIVITÀ

Circle Time per la condivisione delle esperienze e la riflessione sulle regole. Costruzione del regolamento di sezione attraverso immagini, simboli e routine condivise. Percorsi di educazione ambientale (cura dell'orto, conoscenza delle piante, raccolta differenziata, giornate ecologiche). Attività laboratoriali cooperative per sviluppare collaborazione, problem solving e partecipazione attiva. Attività sulle emozioni tramite letture, canzoni, drammatizzazioni e giochi espressivi. Attività di educazione motoria e alla salute per favorire un positivo rapporto con la propria corporeità e la consapevolezza dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per crescere in equilibrio. Progetti con enti esterni (biblioteca comunale, territorio, musei, parchi, fattorie didattiche etc.) per favorire la consapevolezza di essere parte di una comunità, saperne apprezzare le opportunità di crescita e maturare comportamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e quello culturale. Percorsi di maturazione della sicurezza, attraverso storie ad hoc, attività ludiche e uscite didattiche che preparano alle esercitazioni di evacuazione e alla gestione in sicurezza degli ambienti esterni alla scuola. Attività digitali guidate (uso di LIM, tablet, strumenti tecnologici) atte a favorire la curiosità e la meraviglia nello scoprire che la tecnologia può rappresentare uno strumento formidabile di creatività



se usata secondo regole precise e rispettose della persona.

#### TRAGUARDI FORMATIVI

Favorire l'acquisizione di comportamenti responsabili, consapevoli e partecipativi. Promuovere la conoscenza e il rispetto di regole condivise, degli altri e dell'ambiente. Sviluppare il senso di identità, appartenenza e cittadinanza. Avviare una prima educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza digitale. Riconoscere e rispettare semplici regole di sezione. Collaborare nei giochi e nelle attività comuni. Partecipare alla vita della comunità scolastica attraverso incarichi e responsabilità. Avere cura dei materiali personali e comuni. Adottare comportamenti ecologici (riciclo, risparmio energetico, cura del verde). Rispettare gli spazi e i tempi dell'ambiente scolastico. Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni in modo adeguato. Accogliere le diversità culturali, linguistiche e personali. Utilizzare strumenti digitali scolastici in attività guidate. Comprendere semplici regole di sicurezza, condivisione e rispetto del lavoro altrui.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

#### Competenza

#### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo





## Competenza

## Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curriculum

### Curricolo verticale

Si rimanda al Curricolo d'Istituto



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ Attività n° 1: Lettorato di lingua inglese

Lezioni di inglese in orario curricolare, tenute da un insegnante madrelingua in compresenza con l'insegnante curricolare. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado Leonardo da Vinci (sede centrale e Scaltenigo). Nell'anno scolastico 2025/2026 il progetto inizierà nel mese di dicembre 2025 e si concluderà nel mese di maggio 2026; è prevista una lezione al mese circa per classe. L'esperto docente madrelingua inglese con specifica professionalità nell'insegnamento della lingua a studenti italiani opererà per un totale di: n° ore 5 per le classi prime e seconde della scuola secondaria e n° ore 6 per le classi terze della scuola secondaria.

Gli alunni implementeranno le seguenti competenze al fine di riuscire a comunicare con interlocutori di diversa provenienza geografica e favorire il reciproco scambio culturale:

- comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari;
- descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati;
- interagire in lingua nel gioco;
- comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine;



- svolgere compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni;
- individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

## Destinatari

- Studenti

### ○ Attività n° 2: Mirano Venezia - San Francisco, Insieme in Musica

Progetto di gemellaggio e scambio culturale a distanza tra l'Orchestra dell'Indirizzo Musicale dell'I.C. Gabrieli di Mirano (VE) e l'Orchestra del Prof. Carlo Dean di San Francisco (California).

## Scambi culturali internazionali

Virtuali



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Gemellaggi virtuali

### Destinatari

- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: VIA MENEGHETTI

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### ○ Azione n° 1: PROGETTO STEM INFANZIA

Progetto rivolto ai bambini di 5 anni.

#### AZIONI:

- 1) Attività di Coding Unplugged e Human Coding. Semplici attività di programmazione attraverso l'uso di Bee Bot e Blue Bot ma anche di Doc, Cubetto e Trenino Intelino Train, sia come gioco diretto che con l'uso delle applicazioni online su tablet;
- 2) Uso della LIM per programmare i percorsi di Bee Bot (<https://beebot.terrapinlogo.com>). Conoscenza e uso di Scratch Junior;
- 3) La pixel art su carta e su LIM;
- 4) I circuiti di carta;
- 5) Progettazione e realizzazione di una Scribbling Machine.

#### TRAGUARDI DI COMPETENZA:

La conoscenza del mondo



Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come sopra/sotto, avanti/indietro, destra/sinistra.

Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Avere familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.

Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici, scoprirne le funzioni e i possibili usi.

#### Immagini, suoni, colori

Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.

Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.

#### Il sé e l'altro

Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini e cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, saper argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali





e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### OBIETTIVI DESUNTI DAL CURRICOLO DI ISTITUTO

- Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone.
- Osservare e interagire con macchine e strumenti tecnologici per scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Utilizzare consapevolmente abilità scientifiche, matematiche e tecnologiche per comprendere e interpretare immagini, suoni e colori nei diversi contesti di vita, usando strumenti adeguati che aiutano a rielaborare i dati.

**Dettaglio plesso: VIA W.FERRARI**

---

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

---



### ○ Azione n° 1: PROGETTO STEM INFANZIA

Progetto rivolto ai bambini di 5 anni.

#### AZIONI:

- 1) Attività di Coding Unplugged e Human Coding. Semplici attività di programmazione attraverso l'uso di Bee Bot e Blue Bot ma anche di Doc, Cubetto e Trenino Intelino Train, sia come gioco diretto che con l'uso delle applicazioni online su tablet;
- 2) Uso della LIM per programmare i percorsi di Bee Bot (<https://beebot.terrapinlogo.com>). Conoscenza e uso di Scratch Junior;
- 3) La pixel art su carta e su LIM;
- 4) I circuiti di carta;
- 5) Progettazione e realizzazione di una Scribbling Machine.

#### TRAGUARDI DI COMPETENZA:

##### La conoscenza del mondo

Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come sopra/sotto, avanti/indietro, destra/sinistra.

Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Avere familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.

Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici, scoprirne le funzioni e i possibili usi.

##### Immagini, suoni, colori

Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.

Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.



### Il sé e l'altro

Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini e cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, saper argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### OBIETTIVI DESUNTI DAL CURRICOLO DI ISTITUTO

- Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone.



- Osservare e interagire con macchine e strumenti tecnologici per scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Utilizzare consapevolmente abilità scientifiche, matematiche e tecnologiche per comprendere e interpretare immagini, suoni e colori nei diversi contesti di vita, usando strumenti adeguati che aiutano a rielaborare i dati.

## Dettaglio plesso: DANTE ALIGHIERI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ Azione n° 1: "Robot Makers: Costruire, Programmare e Raccontare" - attività di Robotica educativa

Attività di Robotica educativa (svolta dalla classe terza, quarta e quinta primaria "Dante Alighieri")

- Assemblaggio fisico con kit Lego Spike o tinkering applicato a Microbit. Programmazione a blocchi per far eseguire al robot azioni specifiche (es. muoversi, raccogliere un oggetto, emettere un suono, riconoscere un ostacolo, scrivere un messaggio al riconoscimento di uno stimolo)
- Utilizzare la programmazione per rappresentare una storia con più personaggi robot, come prodotto di una scrittura in piccolo o grande gruppo (Italiano, Arte)
- Utilizzare la robotica per costruire manufatti che con la programmazione permettono di illustrare concetti di matematica o scienze (es. misurare distanze, velocità, angoli, braccio robotico e leve) (matematica, scienze, tecnologia)



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Il progetto chiede di affrontare una sfida aperta (es. "Programma il robot per produrre una specifica azione della storia" Non si tratta di un semplice esercizio, ma di una realizzazione completa che richiede pianificazione, esecuzione, revisione e presentazione finale)
- Il pensiero computazionale aiuta a concentrarsi sui dettagli essenziali per la programmazione, identificando sequenze di azioni ripetute (loop) per ottimizzare il codice e scrivere una serie di istruzioni precise e logiche
- Si sviluppa la capacità di risolvere problemi in modo logico e strutturato, un'abilità trasferibile a tutte le discipline
- Incoraggiare la collaborazione e cooperazione tra pari
- Saper lavorare in modo autonomo

NUCLEO FONDANTE: CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE



### Competenze acquisite alla fine della classe quinta

- Sa usare lo strumento PC/tablet a scopo didattico
- Sa adottare di strategie di problem solving
- Sa usare modelli logici
- Sa pensare per modelli
- Sa operare tra diversi mezzi di comunicazione (lingua scritta/orale e codice a blocchi)
- Sa realizzare sequenze di istruzioni
- Sa ideare e realizzare storie animate e videogiochi
- Sa raccontare e descrivere storie complesse

### Obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione

- Realizzare programmi con linguaggio a blocchi
- Creare storie animate e videogiochi

### CONOSCENZE E ABILITÀ

- Conoscere l'ambiente di programmazione a blocchi (ripetizioni, condizioni)
- Identificare la posizione di un oggetto nello spazio virtuale
- Inventare storie complesse con personaggi e ambienti virtuali

### CONTENUTI

- Animazioni (ITALIANO, INGLESE, STORIA, GEOGRAFIA, ARTE, SCIENZE, MUSICA)
- Gli assi cartesiani con Scratch (GEOMETRIA)

### STRUMENTI

- Scratch

### Obiettivi minimi

- Orientarsi all'interno dell'ambiente di programmazione di Scratch

### NUCLEO FONDANTE: ROBOTICA EDUCATIVA

### Competenze acquisite alla fine della classe quinta





- Sa adottare di strategie di problem solving
- Sa integrare materie differenti per realizzare progetti complessi
- Sa decodificare un fenomeno e rappresentarlo (simularlo) con un robot
- Sa pensare per modelli

#### Obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione

- Realizzare programmi con linguaggio a blocchi per azionare un robot
- Simulare fenomeni naturali e costruire percorsi guidati

#### CONOSCENZE E ABILITÀ

- Conoscere le componenti fondamentali di un Robot
- Identificare gli attuatori e i sensori di un robot e programmarli in modo efficace
- Programmare un robot usando un linguaggio di programmazione a blocchi
- Descrivere e simulare fenomeni naturali
- Descrivere e simulare dei percorsi guidati

#### CONTENUTI

- Parallelismo tra robot ed esseri viventi (TECNOLOGIA e SCIENZE)
- Rappresentazione di percorsi reali (GEOGRAFIA, STORIA, ARTE)
- Rappresentazione di fenomeni naturali
- Le basi fisiche del moto e leve, ottica (SCIENZE)
- Costruzione di modelli di animali, come il pipistrello (SCIENZE)

#### STRUMENTI

- Lego Spike Prime

#### Obiettivi minimi

- Costruire un semplice modello robotico (motrice) e farlo muovere lungo un determinato percorso

#### NUCLEO FONDANTE: TINKERING

#### Competenze acquisite alla fine della classe quinta





- Sa riconoscere le caratteristiche dei materiali impiegati
- Sa pensare per modelli

#### Obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione

#### CONOSCENZE E ABILITÀ

- Progettare la costruzione di automa, veicoli che si muovono, animali che si muovono
- Confrontare le caratteristiche dei materiali usati
- Maneggiare strumenti e materiali di vario tipo

#### CONTENUTI

- Costruzione di circuiti (TECNOLOGIA)
- Costruzione di modelli di animali, come cavalletta, omino/Pinocchio (SCIENZE, ARTE)

#### STRUMENTI

- LED
- fili elettrici e cavi
- coccodrillo
- motorini
- pile
- nastro isolante

#### Obiettivi minimi

- Assemblare materiale povero e realizzare artefatti
- Utilizzare il tinkering per creare artefatti complessi

## ○ **Azione n° 2: Campionati Junior Giochi matematici per classi IV e V primaria**

Utilizzare il gioco e la competizione per il miglioramento della didattica e dell'apprendimento della matematica, promuovendo negli alunni lo sviluppo delle capacità logico-linguistico matematiche attraverso lo stretto rapporto del "pensare" con il "fare". Le gare sono accreditate dal MIM per il riconoscimento delle eccellenze.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Si sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che fanno intuire come gli strumenti matematici utilizzati siano utili per operare nella realtà
- Permette e incoraggia l'uso di manipolativi (blocchi, regoli, disegni, schemi) per visualizzare il problema, supportando gli studenti con stili di apprendimento cinestetico o con DSA
- La competizione è ridefinita come un'opportunità per cooperare, viene presentata come un insieme di sfide diversificate che valorizzano tutte le forme di ragionamento presenti in classe
- I testi dei problemi sono brevi, privi di ambiguità e formulati con un linguaggio accessibile



## Dettaglio plesso: ALESSANDRO MANZONI-BALLO'

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Campionati Junior Giochi matematici per classi IV e V primaria**

Utilizzare il gioco e la competizione per il miglioramento della didattica e dell'apprendimento della matematica, promuovendo negli alunni lo sviluppo delle capacità logico-linguistico matematiche attraverso lo stretto rapporto del "pensare" con il "fare". Le gare sono accreditate dal MIM per il riconoscimento delle eccellenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

- Si sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che fanno intuire come gli strumenti matematici utilizzati siano utili per operare nella realtà
- Permette e incoraggia l'uso di manipolativi (blocchi, regoli, disegni, schemi) per visualizzare il problema, supportando gli studenti con stili di apprendimento cinestetico o con DSA
- La competizione è ridefinita come un'opportunità per cooperare, viene presentata come un insieme di sfide diversificate che valorizzano tutte le forme di ragionamento presenti in classe
- I testi dei problemi sono brevi, privi di ambiguità e formulati con un linguaggio accessibile

## Dettaglio plesso: LEONARDO DA VINCI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Un giorno da geometra**

Attività didattica di progettazione del rinnovo di uno spazio scolastico immedesimandosi in professionisti. A partire dal rilievo dello stato di fatto dello spazio scelto, producono gli elaborati tecnici per una soluzione ideale, con focus sulle tecnologie innovative di



risparmio energetico.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Orientamento alle carriere STEM, applicare le conoscenze disciplinari a contesti reali.

### ○ **Azione n° 2: Poligoni e coding**

Gli alunni sperimentano le basi della programmazione con la stesura di algoritmi per riprodurre graficamente poligoni regolari con il software Scratch.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sperimentare i principi della programmazione informatica, orientamento alle carriere STEM.

### ○ **Azione n° 3: Attività laboratoriali scientifico-tecnologiche**

Gli alunni sono coinvolti nella sperimentazione dei principi alla base dell'elettricità attraverso alcune attività laboratoriali e di tinkering (costruzione di una pila e di un semplice circuito elettrico).

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



competenze STEM

---

Sperimentare alcuni principi scientifici, potenziare le competenze disciplinari.

### ○ **Azione n° 4: Proiezioni ortogonali tra tinkering e Tinkercad**

Gli alunni costruiscono solidi in cartoncino a partire dal relativo sviluppo, progettano solidi più complessi con il supporto del software 3D Tinkercad e ne ricavano le relative proiezioni ortogonali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Orientamento alle carriere STEM, applicare le conoscenze disciplinari a contesti reali

### ○ **Azione n° 5: Percorsi didattici in ambito STEM**





Realizzazione di percorsi didattici curricolari di ambito tecnico scientifico volti a promuovere l'orientamento, il potenziamento delle competenze disciplinari e la capacità di transfer tramite integrazione di attività e metodologie volte a promuovere le competenze STEM, digitali e di innovazione, con approccio laboratoriale e tinkering.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Orientamento alle carriere STEM, applicare le conoscenze disciplinari a contesti reali, potenziare le competenze disciplinari, utilizzare strumenti didattici digitali e innovativi.



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LEONARDO DA VINCI

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per la classe II**

Nel secondo anno della scuola secondaria gli studenti iniziano un percorso strutturato per conoscere se stessi e i propri interessi, sviluppando una prima consapevolezza utile alle future scelte formative. Il lavoro parte da un questionario di autovalutazione iniziale, che aiuta gli alunni a verificare cosa già sanno sul tema di interessi, attitudini e modi di lavorare.

Gli studenti scoprono che esistono quattro principali modalità di lavoro: con la gente, con i dati, con le idee e con le cose, e individuano a quale di queste si sentono più vicini attraverso schede e test personali.

Vengono poi guidati a riconoscere i propri interessi, distinguendo tra quelli momentanei e quelli più duraturi, che possono orientare le scelte future.

Le attività proseguono collegando interessi e possibili settori del mondo del lavoro, imparando a riconoscere le differenze tra professioni e contesti operativi. Una parte del percorso è dedicata anche al diritto-dovere all'istruzione e formazione e all'esplorazione degli strumenti informativi disponibili sul territorio, come EXPO, open day e Informagiovani.

Il percorso si conclude con un questionario finale, che permette di confrontare i propri progressi rispetto all'inizio dell'anno.



Modulo 1 - LA CONOSCENZA DEL SÉ:

- Analisi testuale di brani letterari e stesura di testi per esplorare le emozioni, i sentimenti e imparare a controllarli
- Attività motivazionale, di conoscenza di sé e delle proprie attitudini: chi sono/chi voglio essere
- Attività di espressione artistica, musicale e teatrale
- Attività di approfondimento linguistico e tecnico-scientifico
- Questionari e percorsi formativi sui propri interessi, attitudini, abilità e riflessioni guidate su talenti e inclinazioni
- Visione di documentari e film
- Percorsi di autovalutazione e di riflessione sulle proprie attitudini attraverso attività di metacognizione
- Attività relative al metodo di studio per la strutturazione di un metodo di studio personale ed efficace

Modulo 2 – LA CONOSCENZA DELLA SOCIETÀ E DELLE SUE TENDENZE EVOLUTIVE:

- Analisi testuale di brani letterari e storiografici
- Visione di documentari e film
- Discussione guidata e confronto per sviluppare capacità di scelta, decisione e pensiero critico
- Spunti e riflessioni sui personaggi che possono rappresentare un modello di ispirazione
- Riflessione sulla criticità di tutto ciò che si incontra in rete



Modulo 3 – LA CONOSCENZA DEL MONDO DEL LAVORO E DELLE VARIE FAMIGLIE PROFESSIONALI

- Analisi delle professioni con approfondimento di aspetti di discipline, professioni e mestieri (es. fotografia, astronomia, giornalismo)
- Visione di documentari e film
- Incontri con esperti esterni (associazioni di volontariato e persone che svolgono determinate professioni)
- Viaggi di istruzione/Uscite didattiche: esperienze formative e di crescita personale

## **Allegato:**

Quaderno di Orientamento classi 2<sup>a</sup>.docx - Documenti Google.pdf

## **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## **○ Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per la classe I**

Nelle classi prime verrà svolto un lavoro specifico sul metodo di studio, con materiali didattici forniti agli studenti e attività di esercitazione guidata. Le proposte permetteranno agli alunni di riflettere sulle proprie modalità di apprendimento, individuare punti di forza e debolezza e sperimentare strategie efficaci per organizzare il lavoro scolastico. Verranno affrontati aspetti come la pianificazione dei compiti, l'uso di schemi e mappe, la gestione del tempo, la comprensione dei testi e la preparazione alle verifiche. Le esercitazioni,



individuali e collaborative, offriranno occasioni concrete per mettere in pratica le strategie apprese, così da favorire maggiore autonomia, sicurezza nello studio e consapevolezza del proprio processo di apprendimento. Questo lavoro è pensato per sostenere il successo formativo di tutti gli studenti, valorizzando i diversi stili cognitivi e promuovendo un approccio personalizzato e inclusivo.

### Modulo 1- LA CONOSCENZA DEL SÉ

- Accoglienza: attività di conoscenza dei compagni, docenti e dell'Istituto Scolastico, elaborazione di paure e aspettative per il nuovo ciclo di studi
- Analisi testuale di brani letterari e stesura di testi per esplorare le emozioni, i sentimenti e imparare a controllarli
- Attività di espressione artistica, musicale e teatrale
- Progetti sportivi per la conoscenza di valori quali impegno sacrificio e determinazione di fronte a un obiettivo da raggiungere
- Questionari e percorsi formativi sui propri interessi, attitudini, abilità e riflessioni guidate
- Visione di documentari e film
- Percorsi di autovalutazione e di riflessione sulle proprie attitudini attraverso attività di metacognizione
- Attività di riflessione sul proprio metodo di studio per la strutturazione di un metodo di studio personale ed efficace

### Modulo 2- LA CONOSCENZA DEL MONDO DEL LAVORO E DELLE VARIE FAMIGLIE PROFESSIONALI:

- Analisi delle professioni
- Visione di documentari e film
- Incontri con esperti esterni (associazioni di volontariato e persone che svolgono



determinate professioni)

□ Viaggi di istruzione/Uscite didattiche: esperienze formative e di crescita personale

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

### ○ Modulo n° 3: Moduli di orientamento formativo per la classe III

Nel terzo anno della scuola secondaria il percorso di orientamento diventa più strutturato, con attività mirate a sostenere la scelta della scuola superiore attraverso una migliore conoscenza di sé, del territorio e delle opportunità future. Gli alunni sono guidati a riflettere su sogni e aspirazioni personali, immaginando come si vedono nel futuro e individuando i passi concreti per raggiungere i propri obiettivi professionali. Il percorso prevede inoltre la scoperta sistematica delle professioni tramite schede, ricerca autonoma, brainstorming e interviste a professionisti reali, compilando una "carta della professione" con informazioni su competenze, studi necessari, contesto di lavoro e responsabilità. Le attività includono giochi e laboratori che stimolano l'esplorazione attiva e la curiosità verso mestieri conosciuti e non.

Grande attenzione viene riservata anche alla consapevolezza critica, per esempio attraverso attività volte a riconoscere e decostruire stereotipi professionali, riflettendo su come essi possano condizionare le scelte formative e il futuro personale.

Accanto alle attività in classe, la scuola organizza momenti di orientamento con il territorio: open day delle scuole superiori, sia in uscita con visite e laboratori presso gli istituti, sia con attività in ingresso presso la scuola media, durante le quali docenti e studenti delle superiori presentano corsi, indirizzi e sbocchi professionali. Viene data grande importanza





all'inclusione: ogni alunno, compresi quelli con disabilità o bisogni educativi speciali, è accompagnato in un percorso personalizzato, che valorizza le proprie potenzialità, sostiene la scelta consapevole e promuove pari opportunità formative.

Modulo 1 – LA CONOSCENZA DEL SÉ IN VISTA DELLA SCELTA:

- Analisi testuale di brani di vario genere focalizzati sulla scelta, la riflessione su sé stessi e i propri talenti, i propri modelli di ispirazione
- Questionari formativi e informativi per esplorare le proprie attitudini, capacità e competenze e per progettare il proprio futuro
- Discussione guidata e confronto per sviluppare capacità di scelta, decisione e pensiero critico
- Riflessioni e autovalutazioni sul proprio metodo di studio e sul proprio stile di apprendimento
- Riflessioni sulla perseveranza nel raggiungere gli obiettivi e l'impegno e lo spirito di sacrificio
- Attività di approfondimento linguistico, tecnico-scientifico, sportivo, artistico, teatrale e musicale

Modulo 2 – LA CONOSCENZA DELLA SOCIETÀ E DELLE SUE TENDENZE EVOLUTIVE:

- Analisi testuale di brani letterari e storiografici
- Visione di documentari e film
- Sicurezza (in ambito digitale): saper riconoscere i rischi connessi all'uso del digitale, saper proteggere sé stessi, i propri dati e i propri strumenti

Modulo 3 - ORIENTAMENTO ALLE REALTÀ SCOLASTICHE E PRODUTTIVE DEL TERRITORIO

- Approfondimento di aspetti di discipline, professioni e mestieri (es. fotografia,





astronomia, giornalismo)

- Illustrazione dei piani di studio degli Istituti di Istruzione Superiore
- Consultazione dei siti degli Istituti di Istruzione Superiori per conoscere l'offerta formativa
- Visita delle Scuole Secondarie di Secondo Grado del Territorio e partecipazione a open day, mini stages, laboratori da loro organizzati
- Incontri con esperti esterni (sia dell'ambito scolastico che dell'ambito lavorativo)
- Viaggi di istruzione/Uscite didattiche: esperienze formative e di crescita personale

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Collaborazione scuole del territorio

### ○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

PN "Gabrieli conoscere per orientarsi" Azione: ESO4.6.A4 Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica - Sottoazione: ESO4.6.A4.D Orientamento Scuola e competenze 2021-2027 del Programma PN Scuola e competenze 2021-2027.

Nel nostro Istituto verranno attivati i 4 moduli autorizzati: Matematica... no problem,



Parole parole parole, English in action e It's time for English.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Extracurricolare - Docente esperto e tutor

### ○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II

PN "Gabrieli conoscere per orientarsi" Azione: ESO4.6.A4 Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica - Sottoazione: ESO4.6.A4.D Orientamento Scuola e competenze 2021-2027 del Programma PN Scuola e competenze 2021-2027.

Nel nostro Istituto verranno attivati i 4 moduli autorizzati: Matematica... no problem, Parole parole parole, English in action e It's time for English.

## Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Extracurricolare - Docente esperto e tutor

### ○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe III

PN "Gabrieli conoscere per orientarsi" Azione: ESO4.6.A4 Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica - Sottoazione: ESO4.6.A4.D Orientamento Scuola e competenze 2021-2027 del Programma PN Scuola e competenze 2021-2027.

Nel nostro Istituto verranno attivati i 4 moduli autorizzati: Matematica... no problem, Parole parole parole, English in action e It's time for English.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Extracurricolare - Docente esperto e tutor



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Lettorato della lingua inglese

Lezioni di inglese in orario curricolare, tenute da un insegnante madrelingua in compresenza con l'insegnante curricolare. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado Leonardo da Vinci (sede centrale e Scaltenigo). Nell'anno scolastico 2025/2026 il progetto inizierà nel mese di dicembre 2025 e si concluderà nel mese di maggio 2026; è prevista una lezione al mese circa per classe. L'esperto docente madrelingua inglese con specifica professionalità nell'insegnamento della lingua a studenti italiani opererà per un totale di: n° ore 5 per le classi prime e seconde della scuola secondaria e n° ore 6 per le classi terze della scuola secondaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

L'alunno sarà capace di comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari; descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati; interagire nel gioco; comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine; svolgere compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni; Individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

---

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Musica

---

Il progetto coinvolge tutte le classi della Scuola Primaria dell'Istituto e gli alunni dell'Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria. Per la Scuola Primaria il progetto prevede una modalità d'intervento diversificata predisposta per fasce d'età. Progetto "B" Classi Prime e Seconde: 5 ore di lezione con esperto esterno (body percussion e propedeutica musicale); Progetto "C" Classi Terze: 8 ore di lezione con Docente di Potenziamento (propedeutica e canto); Progetto "D" Classi Quarte: 8 ore di lezioni con docenti interni (lezioni di strumento musicale Violino-Flauto traverso); Progetto "E" Classi Quinte: 8 ore di lezione con il Docente di Potenziamento (canto e propedeutica musicale finalizzate ad esecuzioni pubbliche con l'Orchestra dell'Indirizzo Musicale); Progetto "F" Classi Quinte: un incontro di un'ora per conoscere e provare gli strumenti musicali (Progetto didattico-orientativo); Progetto "G" Classi Prime e Seconde: una lezione concerto di un'ora appositamente dedicata ai più piccoli. Per gli alunni dell'Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria: Progetto "H": potenziamento delle attività di musica d'insieme/orchestra finalizzate alla partecipazione a Concerti, Concorsi, Gemellaggi nazionali e internazionali; Progetto "I" (Suonando converso): Incontri serali con musicisti del territorio (appuntamenti aperti anche alla Comunità di Mirano).

---

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Il progetto oltre a potenziare la conoscenza e competenza musicale, si prefigge di realizzare semplici figure ritmiche, di riconoscere alcuni intervalli melodici e di insegnare a decodificare alcuni simboli musicali specifici sul pentagramma. Inoltre la struttura del progetto permette la formazione in itinere dei docenti della scuola Primaria con l'esperto esterno tramite la partecipazione in presenza alle lezioni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno e, solo in limitati casi, esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

## ● Percorsi di potenziamento per il successo formativo

PN "Gabrieli conoscere per orientarsi" Azione: ESO4.6.A4 Inclusione e contrasto alla dispersione





scolastica - Sottoazione: ESO4.6.A4.D Orientamento Scuola e competenze 2021-2027 del Programma PN Scuola e competenze 2021-2027. Nel nostro Istituto verranno attivati i 4 moduli autorizzati: Matematica... no problem, Parole parole parole, English in action e It's time for English.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese, con incremento progressivo dei livelli di competenza. Riduzione della percentuale di alunni nei livelli più bassi e potenziamento delle competenze di base. Maggiore partecipazione, motivazione e



continuità negli apprendimenti, con ricaduta positiva sulla prevenzione della dispersione scolastica.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Nell'ambito del PN "Gabrieli - Conoscere per orientarsi", Azione ESO4.6.A4 Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica, Sottoazione ESO4.6.A4.D, il nostro Istituto attiverà quattro moduli formativi finalizzati al miglioramento delle competenze di base e alla riduzione dei divari formativi: "Matematica... no problem", "Parole parole parole", "English in action" e "It's time for English".

L'ampliamento dell'offerta formativa risponde alla priorità strategica dell'Istituto di incrementare i risultati delle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese. I moduli sono progettati per rafforzare le competenze chiave, sviluppare un metodo di studio efficace, sostenere gli studenti in difficoltà e prevenire fenomeni di dispersione e disaffezione scolastica, attraverso attività laboratoriali, cooperative e motivanti.

Le attività si svolgeranno in orario aggiuntivo, in gruppi ristretti, con metodologie inclusive e un'attenzione particolare agli alunni con fragilità negli apprendimenti.



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Ammodernamento delle strutture, delle attrezzature e degli spazi laboratoriali  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel periodo 2014-2020 l'Istituto ha realizzato il **Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento"** che prevedeva le seguenti fasi:

#### **FASE I**

Nello specifico il progetto prevede la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN, con potenziamento del cablaggio fisico ed aggiunta di nuovi apparati, finalizzate ad un progressivo sviluppo della "net-scuola", offrendo, ai plessi dell'Istituto l'opportunità di:

- § Trasformare aree e ambienti didattici in aree e ambienti didattici dotati di connessioni rete LAN/WLAN.
- § Portare la connettività senza fili in aree interne agli edifici scolastici per la fruizione di contenuti digitali.
- § Permettere agli studenti e docenti di fruire di risorse digitali nella didattica in classe.



Ambito 1. Strumenti

Attività

**FASE II**

Il progetto prevede la realizzazione di:

- Spazi alternativi per l'apprendimento.
- Laboratori mobili.
- Aule aumentate di tecnologia.
- Postazioni informatiche per l'accesso dell'utenza e del personale ai dati e ai servizi digitali della scuola.

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni docente

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Animatore Digitale è una figura di coordinamento e



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

programmazione degli interventi con le funzioni di:

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa;
- curare la funzionalità del sito web d'Istituto;
- favorire l'utilizzo degli strumenti forniti dalla piattaforma da parte del personale scolastico e degli alunni dell'Istituto;
- facilitare l'utilizzo dello strumento da parte del personale scolastico e delle famiglie anche attraverso la creazione di tutorial.

Titolo attività: Formazione per  
l'innovazione didattica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

In linea con il **Piano Nazionale Scuola Digitale** (Decreto MIUR n. 851 del 27 ottobre 2015) che definisce gli indirizzi in materia di digitalizzazione della scuola italiana, l'Istituto G. Gabrieli ha promosso negli anni una serie di azioni concrete per la promozione della didattica digitale. I principali interventi riguardano:



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- la costituzione di LABORATORI PER LE ATTIVITA' DI CODING DIDATTICO (SCUOLA PRIMARIA);
- la FORMAZIONE degli insegnanti relativamente all'uso delle TIC, alla DIDATTICA DIGITALE e all'utilizzo del REGISTRO ELETTRONICO.

## Approfondimento

L'Istituto realizza da anni interventi coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e al potenziamento delle strutture tecnologiche e dei servizi informatici, diventando uno spazio aperto per l'apprendimento, piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. La scuola è dotata di connessione Internet a banda larga stabile e diffusa, disponibile in tutte le aree degli edifici scolastici, consentendo attività laboratoriali, ricerca online, didattica multimediale e lavoro collaborativo.

È attiva un'azione di formazione del personale docente e ATA, finalizzata all'utilizzo consapevole, efficace e aggiornato delle tecnologie educative e degli strumenti digitali previsti dalla normativa nazionale. Il nostro istituto utilizza il Registro Elettronico Argo, adottato per la gestione didattico-amministrativa delle attività scolastiche. Il registro è accessibile da docenti, studenti e famiglie, favorendo trasparenza, comunicazione costante, tracciamento immediato delle attività, condivisione di materiali digitali e monitoraggio del percorso di apprendimento.

A supporto della didattica sono disponibili computer e LIM in tutte le classi, strumenti che permettono una metodologia più attiva, laboratoriale e partecipata, con l'impiego di software didattici, risorse online, materiali interattivi e presentazioni multimediali. L'istituto è dotato inoltre di due aule informatiche attrezzate, nelle quali possono essere svolti laboratori digitali, attività di coding, ricerche guidate, percorsi di alfabetizzazione informatica e attività curriculari e interdisciplinari.



La scuola considera la competenza digitale una dimensione trasversale fondamentale per la crescita degli studenti, in linea con il quadro DigComp e con le indicazioni ministeriali. Le tecnologie vengono quindi integrate in modo organico nel curriculum, sostenendo inclusione, personalizzazione degli apprendimenti e pari opportunità di accesso agli strumenti digitali per tutti gli alunni.





## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

VIA MENEGHETTI - VEAA85601L

VIA W.FERRARI - VEAA85602N

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

QUALE VALUTAZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA La valutazione avviene in modo descrittivo, attraverso l'osservazione sistematica dei bambini nelle routine, nel gioco libero e nelle attività strutturate. I criteri riguardano processi, atteggiamenti e competenze in evoluzione, non il raggiungimento di obiettivi "scolastici". Come il team docente valuta Il team docente utilizza: □ osservazioni sistematiche □ documentazioni (foto, panel, quaderni) □ conversazioni e circle time □ rubriche descrittive □ schede di sintesi evolutiva □ confronto costante tra docenti della sezione La valutazione è: □ osservativa, non numerica □ descrittiva, non giudicante □ formativa, orientata alla crescita □ basata sul processo, non sulla performance Per la rilevazione dei diversi obiettivi viene usata una scheda di osservazione specifica, declinata per ogni fascia d'età (3-4-5 anni).

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allegano i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

#### **Allegato:**

rubrica-valutativa-educazione-infanzia-civica.pdf



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

LEONARDO DA VINCI - VEMM85601R

### Criteri di valutazione comuni

Le Rubriche di valutazione della scuola secondaria sono consultabili nel sito istituzionale nella sezione "Le carte della scuola".

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allegano i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

#### **Allegato:**

SECONDARIA-TABELLA-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-SECONDARIA.docx.pdf

### Criteri di valutazione del comportamento

I criteri per il voto di comportamento tengono conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche. Per la formulazione del voto di comportamento sono stati individuati gli indicatori consultabili nell'Allegato.

#### **Allegato:**

Griglia valutazione comportamento secondaria.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Si allegano i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva individuati dal Decreto Legislativo 62/2017.

### **Allegato:**

CRITERI\_NON\_AMMISSIONE.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

I criteri scelti e utilizzati dall'Istituto per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono in allegato. L'istituto, se necessario, realizzerà un adeguamento in base a quanto disposto dall'annuale Ordinanza ministeriale.

### **Allegato:**

Rubrica\_Voto-AMMISSIONE-ESAME.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

DANTE ALIGHIERI - VEEE85601T

GIOSUE' CARDUCCI- SCALTENIGO - VEEE85602V



ALESSANDRO MANZONI-BALLO' - VEEE85603X

SILVIO PELLICO - VEEE856041

## **Criteri di valutazione comuni**

Le Rubriche di valutazione della scuola primaria sono consultabili nel sito istituzionale nella sezione "Le carte della scuola".

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si allegano i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

### **Allegato:**

ED.CIVICA-CURRICOLO-e-RUBRICHE-VALUTATIVE-ED.-CIVICA-Scuola-primaria-1a.s.2024-2025.docx.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Si allegano i criteri di valutazione del comportamento della Scuola primaria.

### **Allegato:**

Comportamento-Tabella-valutazione-comportamento-Scuola-Primaria-a.s.2024-2025.docx.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

#### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola promuove un ambiente accogliente e inclusivo, attento ai bisogni di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli studenti con BES. L'accoglienza si attua attraverso progetti di continuità, tutoraggio tra pari e attività di orientamento. Gli spazi scolastici sono strutturati per garantire la fruibilità a tutti, con attenzione all'accessibilità per alunni con disabilità motoria, mentre ad oggi gli stessi spazi rimangono da migliorare per l'accessibilità agli alunni con disabilità sensoriale.

L'organizzazione degli ambienti è stata attuata in modo da favorire la partecipazione attiva e la massima autonomia possibile degli alunni. L'intero corpo docente è sensibile ai temi dell'inclusione e opera con strategie didattiche personalizzate e cooperative, finalizzate al successo formativo di ciascuno.

Ciascun plesso è attrezzato con spazi dedicati alla didattica, così come ad attività ludico-ricreative e di decompressione per venire incontro ai bisogni specifici degli alunni. Oltre alle aule, ampie e luminose, in ogni plesso sono presenti ambienti polivalenti (aule studio, aula informatica, palestra, biblioteca) che vengono utilizzati per diverse attività e a seconda delle esigenze.

Per quanto riguarda le scuole dell'infanzia e primarie, anche grazie alle risorse del PNRR, le aule sono dotate di arredi e scaffalature, angoli lettura e angoli morbidi con materiale psicomotorio. È stata riqualificata la biblioteca del plesso Dante e, di anno in anno grazie agli acquisti e alle donazioni, viene arricchito il catalogo dei libri della biblioteca o altro materiale.

Le scuole sono dotate di spazi esterni fruibili e accessibili a tutti gli alunni.

Relativamente alla Scuola Secondaria, in entrambi i plessi (Mirano e Scaltenigo) è presente un'aula inclusione dotata di angolo morbido e di materiali psicomotori per attività ludiche e di decompressione. Ai fini di garantire una maggiore sicurezza e fruibilità, nella sede di Mirano, è previsto per il corrente a.s. 2025/26 il rivestimento con ammortizzazione dei termosifoni presenti.

Tra gli altri spazi regolarmente utilizzati nella didattica inclusiva e per attività di tipo laboratoriale vi



sono: aule studio polivalenti, biblioteca, aula informatica, aula coding, aula di arte, laboratorio di scienze, aule di musica e aula magna, palestra.

L'Istituto dispone di una dotazione interna di ausili e sussidi informatici comprendente:

- LIM (una in ciascuna classe dei plessi di secondaria e primaria, una per plesso di infanzia);
- postazioni pc fisse disposte nell'aula informatica (plessi secondaria) e pc portatili (a disposizione in ogni plesso);
- tablet vari a disposizione
- stampante e fotocopiatore (in ciascun plesso)

Negli anni è stata poi curata l'implementazione della dotazione di materiali a supporto della didattica quali: libri di testo e libri facilitati, materiali di facile consumo, materiale sensomotorio, giochi in scatola

L'Istituto si avvale della collaborazione del CTS che, fino all'a.s. 2022/23, ha fornito ausili specifici quali: tablet, pc (notebook e chromebook), comunicatori, software specifici per l'apprendimento e la comunicazione (Geco, Symwriter, Super maps).

Da anni l'Istituto Comprensivo si avvale delle seguenti collaborazioni: con Scuola Polo per l'Inclusione, con Rete APC - Alto Potenziale Cognitivo, con Rete RISM, con CTS e CTI, nonché con gli Enti territoriali esterni (Azienda ULSS, Enti locali, Associazioni ecc...).

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

In tutti gli ordini di scuola vengono progettati e realizzati percorsi e attività formative per i docenti e il personale della scuola, oltre che diverse e numerose attività di sensibilizzazione per alunni, famiglie e personale scolastico. Nella realizzazione dell'apposito Piano di inclusione sono stati coinvolti diversi soggetti, dai docenti alle famiglie ad associazioni e enti esterni. L'Istituto prevede uno specifico gruppo di lavoro sull'inclusione e partecipa a reti di scuole per l'inclusione. Grazie alla stretta collaborazione tra i docenti di sostegno dell'Istituto e gli insegnanti curricolari sono stati elaborati criteri e strumenti condivisi per la valutazione di bambini / alunni con BES, inseriti all'interno di appositi Piani individualizzati; essi, frutto del lavoro di cooperazione tra docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori e specialisti, sono costantemente monitorati e adeguati al percorso nelle riunioni dei Consigli di intersezione, dei Consigli di interclasse, dei Consigli di classe e





nei GLO. Le modalità, gli strumenti, le attività e la valutazione sono progettate e agite per realizzare l'inclusione di ciascuno. Grazie al costante lavoro dei docenti del gruppo di lavoro sull'inclusione, l'Istituto sta provvedendo ad elaborare materiali e pratiche condivise, a disposizione di tutto il corpo docente, per l'individuazione e segnalazione di eventuali difficoltà di apprendimento di bambini / alunni, oltre che per il rinnovo di certificazioni in scadenza. In tal modo, tutto il personale docente della scuola, formato sulla prassi da seguire, potrà operare mantenendo una linea comune ed essere in grado di sostenere adeguatamente le famiglie. L'Istituto dispone di strumenti per garantire agli studenti con disabilità o BES l'accesso a risorse e strutture della scuola: materiali compensativi di varia natura, software specifici per l'apprendimento e/o per la comunicazione. L'Istituto organizza a scadenza regolare corsi e attività di recupero e/o potenziamento, sia in orario curricolare che extracurricolare; tali attività, volte a ridurre il rischio di dispersione scolastica e a garantire a tutti gli alunni le condizioni ottimali di apprendimento, sono affiancate dalla partecipazione a gare e competizioni (sia interne che esterne alla scuola) e dall'attuazione di corsi e/o progetti in orario curricolare ed extracurricolare. L'Istituto ha attuato corsi pomeridiani di recupero di Matematica e Italiano per la scuola Secondaria e corsi di recupero estivo (nel mese di giugno) per gli studenti della classe I della scuola Secondaria di I grado; sono stati altresì offerti alle famiglie corsi di Matematica e Inglese in previsione dell'ingresso nella scuola Secondaria di I grado per gli alunni delle classi quinte della Primaria neoiscritti alla scuola secondaria di primo grado, tenutisi nel mese di settembre 2025, in un'ottica di continuità e passaggio graduale tra i due ordini di scuola.

Punti di debolezza:

La carenza di fondi specifici destinati all'attivazione di progetti rivolti all'inclusione e/o di corsi di recupero strutturati e aggiuntivi limita la possibilità di fornire risposte specifiche e prolungate ai bisogni degli studenti con difficoltà, specialmente quelli che richiederebbero un intervento intensivo e specialistico al di fuori dell'orario ordinario. Inoltre, l'utilizzo delle ore di potenziamento per la sostituzione del personale assente che non è possibile sostituire in altro, limita la continuità didattica dei percorsi avviati.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie





Rappresentante del comune - assistente sociale

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A seguito di un'attenta osservazione in classe, nella progettazione iniziale vengono definiti gli obiettivi e gli interventi, nonché le strategie e gli strumenti più idonei al fine di garantire l'inclusione e il benessere di ognuno. Il tutto viene discusso e approfondito durante il GLO di progettazione iniziale del PEI, il GLO intermedio di monitoraggio del PEI e il GLO finale di verifica del PEI.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono i componenti del GLO, ovvero il Dirigente scolastico, docenti, famiglie, assistenti alla comunicazione e all'autonomia, specialisti dell'SSN e/o privati, referenti inclusione, enti locali, eventuali assistenti sociali, educatori e associazioni.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia collabora nella stesura del PEI in stretta sinergia con la scuola e le figure professionali che ruotano intorno all'alunno. La famiglia, inoltre, collabora nella realizzazione del progetto di vita dello studente.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Accompagnamento nei passaggi da un grado all'altro di scuola

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Assistenza alle autonomie
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Assistenza alle autonomie
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Formazione del personale scolastico
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Nella scuola dell'infanzia la valutazione degli apprendimenti degli alunni viene svolta tramite un'osservazione sistematica degli alunni nei vari momenti della routine scolastica. Per le valutazioni di fine anno le insegnanti utilizzano l'ausilio di griglie di osservazione per stilare il profilo degli alunni. Per i bambini con disabilità le insegnanti utilizzano una griglia su base ICF per individuare gli obiettivi educativi e didattici sui quali interviene. Per la scuola primaria sono state adottate delle rubriche valutative personalizzate per gli alunni con disabilità (sia per chi segue la normale programmazione di classe, sia per chi segue una programmazione individualizzata). Nella scuola secondaria di primo grado i criteri e le modalità di valutazione sono personalizzati e seguono il raggiungimento delle competenze previste alla fine del percorso scolastico, considerando gli effettivi progressi dell'alunno all'interno del contesto scolastico. In tutti gli ordini di scuola dell'istituto, per ciascun alunno con BES è prevista una programmazione personalizzata, in particolare: - Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/92, su base ICF, a tutela degli alunni con disabilità certificata dalla ASL territoriale di competenza. - Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA secondo quanto previsto dalla legge 170/2010 e le relative Linee Guida del 12/07/2012. - Piano Didattico



Personalizzato per gli alunni con BES secondo quanto previsto dalla Direttiva BES e CTS 27/12/2012 e Circolare applicativa n. 8 del 06/03/2013. Nella valutazione, inoltre, si tiene conto degli obiettivi previsti nel Piano Educativo Individualizzato/Personalizzato; si verificano e valutano gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità in ingresso e i progressi ottenuti sia in itinere che finali; si adottano sistemi di valutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

PROGETTO CONTINUITÀ' (progetto "PONTE") tra diversi ordini di scuola. Il progetto di continuità si configura come uno strumento di collaborazione tra docenti, famiglie e territorio, al fine di sostenere il successo formativo di tutti gli alunni. La continuità educativa rappresenta un elemento fondamentale per garantire un percorso formativo unitario, coerente e graduale tra i diversi ordini di scuola; in tale prospettiva l'accompagnamento educativo favorisce il senso di appartenenza e rafforza la fiducia degli alunni nel nuovo contesto scolastico. Le azioni di continuità e orientamento sono finalizzate alla condivisione di buone pratiche e alla costruzione di un dialogo educativo tra docenti dei diversi ordini di scuola.

## **Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica**

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



## Approfondimento

---

Si allega il Piano inclusione.

[Protocollo accoglienza alunni adottati](#)

## Allegato:

PIANO INCLUSIONE 2024-25.docx.pdf



## **Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale**